

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO –
AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA
2022-2023
ai sensi
delle Deliberazioni ARERA 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR
e
e della Determinazione del 18 marzo 2022, n. 1/2022-DSID**

INDICE

1.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	4
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione.....	5
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	6
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	6
1.3	Altre informazioni rilevanti	7
2.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE	
	OTTIMALE	8
2.1	Dati Patrimoniali.....	9
2.1.1	Fonti di finanziamento.....	9
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	11
2.2	Dati di conto economico.....	14
2.2.1	Dati di conto economico	14
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso.....	18
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	21
2.3.1	Investimenti e dismissioni	21
2.3.2	Infrastrutture di terzi	24
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021	26
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	27
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019.....	27
3.	PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA	32
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	32
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	32
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	35
3.2	Moltiplicatore tariffario	54
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	54
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	55
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	57
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati.....	58

4	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF).....	59
4.1	Piano tariffario	59
4.2	Schema di conto economico	62
4.3	Rendiconto finanziario	63
4.4	Stato Patrimoniale	63
5	EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE.....	63
6	NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE RDT 2022.....	65
7	SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL MTI-3	65

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente;
- descrivere il territorio servito;
- indicare i servizi del SII forniti.

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2020 DSID¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

La Società Acea Ato5 S.p.A. (di seguito anche il "Gestore") gestisce, sulla base di apposita Convenzione stipulata con l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Lazio Meridionale Frosinone, il Servizio Idrico Integrato afferente al territorio dello stesso Ambito, così come individuato dalla L.R. Lazio n. 6 del 22 gennaio 1996, nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione.

Tipo affidamento	Affidamento del SII
Data inizio affidamento	01/10/2003
Data fine affidamento	30/09/2033
Presenza Carta dei servizi	SI
Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze	NO
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI

Il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 5 - Lazio Meridionale Frosinone (di seguito "ATO") - coincide con il territorio di ottantasei Comuni di seguito elencati:

- Uno nella Provincia di Latina, Campodimele;
- Ottantacinque nella Provincia di Frosinone: Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colle San

¹ Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR".

Magno, Collepardo, Coreno Ausonio, Esperia, Falvaterra, Ferentino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinara, Guarcino, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino, Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trivigliano, Vallemaio, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santa Lucia, Viticuso.

Inoltre il Gestore espleta il SII anche in altri due comuni non appartenenti all'ATO 5 Frosinone:

- ✓ Uno nella Provincia di Caserta, Rocca D'Evandro (fuori ambito, appartenente all'ATO Napoli Volturmo Terre di lavoro n.2);
- ✓ Uno nella Provincia di Isernia, Conca Casale (fuori ambito, appartenente all'ATO Molise);

Alla data della presente relazione n°86 (ottantasei) Comuni dell'ATO hanno trasferito i propri servizi ad ACEA ATO 5 S.p.A., per una popolazione complessiva di 473.225 abitanti (inclusi gli abitanti fluttuanti), un numero di utenze pari a 201.878.

Il trasferimento del SII è avvenuto a più riprese ed in periodi diversi per effetto della definizione di alcune controversie: nel corso del 2017 è stato acquisito il servizio idrico integrato delle utenze nel centro del Comune di Cassino. Nel corso del 2018 è stato acquisito il servizio idrico integrato del Comune di Atina.

Resta ancora da rilevare la gestione del Comune di Paliano per il quale, in virtù di quanto stabilito dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, e delle più recenti comunicazioni della Regione Lazio in materia di finalizzazione del trasferimento delle gestioni in economia, si auspica il trasferimento nel corso del 2022. Infine va evidenziato che il Comune di San Biagio Saracinisco, ricorrendone le condizioni, ha optato per la gestione in economia del SII con decorrenza dall'annualità 2009.

Dati Generali		
Totale Comuni Gestiti	n.	86
Totale Abitanti Serviti	n.	455.164
Totale Utenze	n.	201.878
Dati Territoriali		
Superficie	Km ²	2.936
Densità demografica	ab./Km ²	159

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2020 e 2021, ovvero nei primi mesi del 2022.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente alla selezione degli schemi III e VI nell'ambito della vigente matrice di schemi regolatori².

La gestione non è stata interessata da processi di aggregazioni.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.]

L'unico Comune che ad oggi, pur avendo sottoscritto la Convenzione di Gestione, non ha ancora aderito alla gestione unica dell'ATO passando di fatto il S.I.I. al Gestore, è il Comune di Paliano, che gestisce il S.I.I. in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/06.

Sono ad oggi in corso le attività operative propedeutiche al trasferimento del S.I.I. coordinate dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito e dalla Regione Lazio, e che si auspica di chiudere entro il 2022

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Inoltre, esplicitare tra le "Altre attività idriche" quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

²Cfr. art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR (di seguito anche: MTI-3).

Relativamente agli anni 2020 e 2021 le attività sono state allocate conformemente al dettato della deliberazione 580/2019 e successive integrazioni. Rispetto alla precedente compilazione (MTI-2) non si evidenziano diversità di allocazione relative alle colonne “Servizio idrico integrato” e “Altre attività idriche”

Per una puntuale riconciliazione rispetto al bilancio d'esercizio, si segnala che, relativamente alla voce “Acqua per rivendita”, l'importo è stato riportato nella voce B7, pur avendo rappresentato il medesimo costo nel bilancio di esercizio nella voce B6.

Di seguito si riporta la Tabella con l'indicazione dei servizi forniti dal Gestore:

- Captazione
- Potabilizzazione
- Adduzione
- Acquedotto Distribuzione
- Fognatura
- Depurazione
- Acquedotto (Utenti non allacciati alla pubblica fognatura)
- Vendita di Acqua all'Ingrosso
- Vendita di Acqua con autobotte
- Altre prestazioni e servizi accessori
- Lavoro conto terzi
- Gestione della morosità quali invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura
- Vendita di servizi a terzi

I.3 Altre informazioni rilevanti

Explicitare la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione 580/2019/R/idr, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2022; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Non si segnalano situazioni di particolare rilevanza. In particolare, non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Per quanto riguarda la situazione giuridico-patrimoniale il Gestore non è sottoposto ad alcun procedimento per procedure fallimentari, concordato preventivo, etc.. Analogamente non sono presenti sentenze passate in giudicato.

Si precisa inoltre che:

- Il Gestore ha adottato la Carta del Servizio Idrico Integrato
- Il sistema tariffario vigente ed applicato dal Gestore non prevede il minimo impegnato alle utenze domestiche né a quelle non domestiche
- Il Gestore ha effettuato regolari versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2023, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2021 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2021 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2020).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Nei mesi antecedenti alla predisposizione degli elaborati tariffari 2022-2023 il Gestore e la Segreteria Tecnico Operativa (di seguito anche "STO") dell'Ente di Governo di Ambito Territoriale Ottimale n.5 (di seguito anche "EGA"), si sono confrontati per condividere gli obiettivi e le opere inserite nel cronoprogramma degli interventi previsti per il biennio 2022-2023 determinando di conseguenza gli importi in funzione delle necessità del territorio, della Qualità Tecnica e delle capacità tecniche e finanziarie di realizzazione del Gestore.

Il Gestore ha consegnato diverse versioni del file RDT oggetto di approfondimenti e confronti tra Gestore ed EGA rappresentando le note criticità gestionali che hanno indotto lo stesso ad inviare apposita istanza di riequilibrio economico – finanziario ed a rappresentare le esigenze di cassa anche aggravate dalle percentuali di unpaid che hanno indotto il Gestore a presentare istanza per il riconoscimento di maggiori costi per la gestione della morosità (Cmor). Con pec del 2 novembre 2022 sono stati trasmessi i seguenti documenti utili alla predisposizione tariffaria 2022-2023:

- dichiarazione di veridicità dei dati forniti;

- dichiarazione di ottemperanza.

Va evidenziato che tutti i dati contenuti nell'RDT sono stati analizzati di concerto tra EGA e Gestore attraverso periodici incontri congiunti durante i quali è stata verificata la conformità degli stessi rispetto ai formulari emessi dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") e rispetto alle fonti contabili obbligatorie.

In particolare:

- i dati economico-finanziari 2020 consuntivi sono stati ottenuti facendo riferimento al bilancio 2020 e ai prospetti CAS inviati ad ARERA ai sensi delle disposizioni previste dalla Allegato A alla Deliberazione 137/2016/R/com;
- i dati economico-finanziari 2021 sono dati consuntivi;
- i dati di fatturato di vendita all'utente finale sul 2019 e 2020 sono da ritenersi definitivi mentre i dati di fatturato 2021 sono provvisori non essendo ancora concluso il ciclo di fatturazione 2021. Tutti i dati di fatturato fanno riferimento ad estrazioni da database aziendale di fatturazione;
- i dati relativi alle transazioni all'ingrosso traggono origine dall'analisi delle fatture emesse/ricevute;

EGA si riserverà di riconsiderare i dati del fatturato 2021 nel 2024 qualora la metodologia tariffaria pro-tempore vigente lo dovesse ancora consentire. Si presume infatti che nel 2024 i dati del fatturato 2021 saranno sicuramente stabilizzati.

2.1 Dati Patrimoniali

2.1.1 *Fonti di finanziamento*

- [Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore \(a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.\), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.](#)

Nel corso degli anni il Gestore ha beneficiato di un finanziamento soci a titolo non oneroso corrisposto dalla intera compagine sociale in ragione della quota di partecipazione, per tale finanziamento è stata concessa una proroga al termine di rimborso il 31 dicembre 2029 inizialmente fissato al dodicesimo anno di gestione (2015), e l'apertura di credito concessa da Banca UNICREDIT nel limite massimo di € 6.000.000. Nel corso del 2016 è stato concesso dalla Capogruppo Acea S.p.A., un nuovo finanziamento soci fruttifero finalizzato a coprire i principali debiti commerciali scaduti verso imprese correlate e collegate, relative alle forniture di energia, lavori e servizi, comprensivi degli oneri di mora maturati ai sensi dei rispettivi contratti e della normativa applicabile. L'importo del finanziamento concesso è di € 125.000.000,00 con scadenza al 31 dicembre 2017.

Più di recente, nel maggio del 2020, la Società ha acceso un conto corrente ordinario presso UBI Banca sul quale è stata concessa una linea di credito con scadenza a revoca nel limite massimo di € 2.000.000. Appare doveroso precisare che tale istituto credito, nell'aprile 2021, è stato oggetto di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione con banca Intesa S. Paolo. Ad oggi, pertanto, il suddetto rapporto di conto corrente societario è intrattenuto con banca Intesa.

Le fonti di finanziamento proprie e di terzi sono riportati nella seguente tabella:

		ANNO 2020	ANNO 2021
Mezzi Propri	Euro	14.262.530	16.815.149
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	63.089.120	63.089.120
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	62.963.856	62.963.856
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	0,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	0	0
Finanziamenti a breve termine	Euro	124.778.598	124.778.598
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	124.778.598	124.778.598
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	5,00%	5,00%
Altre passività correnti	Euro	0	0
Debiti tributari	Euro	1.555.429	1.563.738
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	179.033	179.033
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	3.811.090	5.339.202
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	55.337.275	54.826.735
Valore Deposito cauzionale	Euro	7.039.289	6.896.513
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	374.832	1.011.176
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 9.1 lett. f) MTI-3	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

Resta inteso che a fronte della mancata fatturazione dei conguagli tariffari correlati alle precedenti predisposizioni tariffarie, (Extra Teta) il Gestore ha comunque finanziato la propria attività corrente con l'aumento dell'indebitamento a breve verso terzi.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.
- Commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda gli altri dati economico-finanziari si rappresenta quanto segue:

Morosità

DESCRIZIONE		ANNO 2020	ANNO 2021
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	24,92%	22,74%

Si fornisce a seguire il dettaglio relativo alla determinazione del valore effettivo dell'Unpaid ratio (UR) a 24 mesi per le annualità 2020 e 2021

Emissione/Storicizzazione	Fatturato	Unpaid a 24 mesi	Unpaid ratio 24 mesi
2018	75.339.080,58 €	18.774.498,88 €	24,92%
2019	79.925.410,67 €	18.173.063,09 €	22,74%

Si specifica che l'importo considerato è il fatturato in bolletta al netto del deposito cauzionale.

Relativamente all'alta percentuale di morosità si ricorda che il Gestore già dal 2014 ha avanzato apposita istanza per il riconoscimento in tariffa di una percentuale del costo della morosità più alta rispetto a quanto previsto dalla deliberazione 643/2013/R/idr (3% centro Italia).

L'ARERA con deliberazione 51/2016 ha riconosciuto tale maggiore costo, attribuendo al Gestore una percentuale pari al 6,5% (percentuale prevista per il sud Italia).

In fase di aggiornamento tariffario 2016/2019 il Gestore ha prodotto una nuova istanza di morosità chiedendo una percentuale più alta rispetto a quanto previsto dalla regolazione (3,8% centro Italia)

L'EGA con apposita e dettagliata relazione ha riconosciuto al Gestore la percentuale del 6,93% a valere sulle annualità 2018 e 2019 (delibera della conferenza dei sindaci n. 7 del 01/08/2018).

In fase di aggiornamento tariffario 2020/2023 il Gestore ha prodotto una nuova istanza di morosità chiedendo una percentuale più alta rispetto a quanto previsto dalla regolazione (3% centro Italia)

L'EGA ha riconosciuto al Gestore la percentuale del 4,81% a valere sulle annualità 2020 e 2021 (delibera della conferenza dei sindaci n. 1 del 10/03/2021).

Anche per l'aggiornamento tariffario 2022/2023 il Gestore ha predisposto apposita istanza per il riconoscimento in tariffa di una percentuale più alta di quella riconosciuta per il centro Italia (3% ai

sensi della Delibera 580/2019/R/ldr). Per maggiori dettagli si rimanda all'istanza per il riconoscimento del maggior costo correlato alla morosità.

UI1, UI2, UI3 e UI4

Relativamente agli anni 2020 e 2021 le componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 sono state regolarmente fatturate e versate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA ex CCSE).

ANNO 2020 ANNO 2021

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA

Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	190.863	190.707
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	428.661	429.270
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	198.388	256.674
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	129.979	212.820
Componente $[(1+\gamma O_{Pi,j}) \cdot \max\{0; \Delta O_{pex}\}]$ (importo fatturato)	Euro	0	0
Altre componenti perequative	Euro		

Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

Per i costi relativi ad eventi eccezionali si fornisce a seguire il riepilogo delle voci considerate per le due annualità che verranno inserite all'interno della voce dei conguagli RC altro per le annualità dal 2022 al 2023.

DESCRIZIONE		2020	2021
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	727.137	779.331
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	0	52.194

I costi inseriti nella voce variazioni sistemiche o per eventi eccezionali si riferiscono al costo efficientabile relativo alle gestioni dei Comuni di Cassino Centro e Atina. Si coglie l'occasione per ricordare che nelle precedenti proposte tariffarie i costi operativi programmati erano stati rivisti al ribasso, secondo le indicazioni di ARERA, tenendo conto delle mancate gestione dei comuni di: Atina, Paliano, San Biagio Saracinisco e Cassino Centro.

Nella predisposizione tariffaria attuale, stante la definizione delle gestioni sopra menzionate, sono presenti le condizioni minime necessarie ad inserire anche questi costi.

Inoltre ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 6 della deliberazione 639/2021/R/idr per l'anno 2021 la Componente Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali è stata integrata dagli oneri aggiuntivi conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 pari ad € 52.194.

Rimborsi sentenza 335/2008

A partire dal 2015 il Gestore ha iniziato le procedure di rimborso. Tale attività si è resa possibile grazie alla emanazione del provvedimento del Commissario ad Acta delegato avvenuto in data 19 dicembre 2014. In data 23 marzo 2015, ovvero nei tempi previsti dal citato provvedimento commissariale, il Gestore ha avviato l'iter procedurale per la restituzione delle quote attraverso canali fisici (sportello commerciale e raccomandata A/R) e virtuali (indirizzo di posta elettronica), come meglio descritto nel paragrafo 2.4.1. Nella Tabella che segue si riportano le somme rimborsate per le annualità 2020 e 2021

		ANNO 2020	ANNO 2021
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	25.914	1.506

Consistenza e Costi del personale

Relativamente alla consistenza e i costi del personale nelle tabelle che seguono si riportano i dettagli:

CONSISTENZA DEL PERSONALE

CONSISTENZA DEL PERSONALE		2020	2021
Dirigenti	N.	0	0
Quadri	N.	8	5
Impiegati	N.	130	131
Operai	N.	133	131
Collaboratori	N.	1	0
		272	267

COSTI DEL PERSONALE

COSTI DEL PERSONALE		2020	2021
Dirigenti	Euro	-	-

Quadri	Euro	706.935	575.125
Impiegati	Euro	6.536.073	6.523.097
Operai	Euro	6.212.812	6.477.810
Collaboratori	Euro	8.010	-
		13.463.831	13.576.032

SPESE IN RICERCA E SVILUPPO

SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		2020	2021
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	-	-

L'organico di Acea Ato5 SpA è passato da 263 risorse (anno 2019) a 267 risorse (anno 2021), relativamente al costo si segnala che lo stesso è rimasto costante dal 2019 al 2021.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 *Dati di conto economico*

In particolare:

- indicare dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);
- esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;
- esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”.

I dati economici esposti si riferiscono al Bilancio 2020 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31 maggio 2021 e al Bilancio 2021 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18 luglio 2022. Si conferma che le attività sono state collocate tra le colonne “SII” e “Altre attività idriche”, coerentemente con quanto riportato in sede di compilazione dei dati 2011, secondo quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR ss.mm.ii. e tenuto conto di quanto stabilito al comma 1.1 dell'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR e al comma 1.1 dell'allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR.

Nella colonna Attività Diverse alla voce “Ricavi da altre attività” (non inclusi nelle suddette voci), sono stati inseriti i risconti a conto economico dei “Contributi in conto capitale dalla Regione Lazio”.

Per le annualità 2020 e 2021, tra le “Altre attività idriche”, sono stati riportati i ricavi e i costi relativi ai Comuni fuori ambito Rocca d'Evandro e Conca Casale.

Si riporta nel seguito la specifica della voce di bilancio relativa agli importi indicati nelle voci "Ulteriore specifica dei ricavi":

- Ricavi da articolazione tariffaria – A1;
- Vendita di acqua all'ingrosso – A1;
- Prestazioni e servizi accessori – A1/A5;
- Vendita di acqua con autobotte – A1;
- Vendita di servizi a terzi – A5;
- Lavoro conto terzi – A1;
- Proventi straordinari – A5;
- Contributi in conto esercizio – A5;
- Rimborsi e indennizzi – A5;
- Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) – A5.

	ANNO 2020					ANNO 2021				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	85.790.451		85.790.451	594.394	149.819	84.718.540		84.718.540	515.381	154.402
Ricavi da articolazione tariffaria	74.691.792		74.691.792			77.244.038		77.244.038		
Vendita di acqua all'ingrosso	6.082.928		6.082.928			3.544.654		3.544.654		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0					0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0					0		
Vendita di acqua forfetaria			0					0		
Fornitura bocche antincendio			0					0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0					0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0					0		
Contributi di allacciamento			0					0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1. l. All. A del. 580/2019/R/IDR)	1.270.526		1.270.526	8.504		2.320.242		2.320.242	13.502	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1. l. All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			1.025		1.025		
Trattamento percolati										
Trattamento bottini										
Gestione fognature bianche (v. comma 1. l. All. A del. 580/2019/R/IDR)			0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1. l. All. A del. 580/2019/R/IDR)			0					0		
Installazione/gestione bocche antincendio										
Vendita di servizi a terzi				559.281					478.921	
Lavori conto terzi	87.102		87.102	619		304.006		304.006	2.060	
Spurgo pozzi neri										
Rilascio autorizzazioni allo scarico										
Lottizzazioni										
Riuso delle acque di depurazione										
Casse dell'acqua										
Proventi straordinari	2.960.684		2.960.684	21.035		542.664		542.664	3.677	
Contributi in conto esercizio			0			9.636		9.636		
Rimborsi e indennizzi	697.420		697.420	4.955		752.276		752.276	5.097	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				0	149.819				12.124	154.402

Si riporta nel seguito la specifica della voce di bilancio relativa agli importi indicati nelle voci "Ulteriore specifica dei costi":

- Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie – B12;
- Costi pubblicitari e di marketing – B7;
- Costi connessi all'erogazione di liberalità – B14;
- Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili – B14;
- Oneri straordinari – B14;

- Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente – B14;
- Spese di viaggio e rappresentanza – B7 e B9;
- Spese di funzionamento Ente d'Ambito – B8;
- Canoni affitto immobili non industriali – B8;
- di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze – B7;
- Rimborso mutui – B8;
- Altri corrispettivi a comuni – B8;
- Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari – B8;
- Canoni di derivazione/sottensione idrica – B8;
- Contributi a Consorzi di bonifica – B8;
- Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU) – B14.

	ANNO 2020					ANNO 2021				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	10.419.742	473.246	9.946.496	9.610	0	9.387.792	472.633	8.915.159	34.567	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	1.800.977		1.800.977	0		3.552.971		3.552.971	24.074	
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0					0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	7.266		7.266	52		0		0	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	75.099		75.099	534		29.401		29.401	199	
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	199.009		199.009	1.414		130.557		130.557	885	
Oneri straordinari	3.149.810		3.149.810	3		661.477		661.477	3.528	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	289.180		289.180	2.055		310.160		310.160	2.102	
Contributi associativi			0					0		
Spese di viaggio e di rappresentanza	80.025		80.025	569		58.777		58.777	398	
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	941.472		941.472			933.075		933.075		
Canoni di affitto immobili non industriali	173.524		173.524	1.233		159.940		159.940	1.084	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0					0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma I.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma I.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0					0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0					0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0					0		
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	850.606			2.021		800.641		800.641	799	
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0					0		
Uso infrastrutture di terzi	2.288.385	0	2.288.385	418	0	2.234.440	0	2.234.440	611	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	1.217.489		1.217.489			1.132.327		1.132.327		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	1.012.000		1.012.000			1.012.000		1.012.000		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	58.896		58.896	418		90.113		90.113	611	
Oneri locali	564.389	473.246	91.142	1.312	0	516.355	472.633	43.722	888	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	93.499	93.499	0	664		87.280	87.280	0	591	
contributi per consorzi di bonifica	379.747	379.747	0			385.354	385.354	0		
contributi a comunità montane			0					0		
canoni per restituzione acque			0					0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0					0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	91.142		91.142	648		43.722		43.722	296	

Nessun contributo solidaristico è inserito nella voce "Oneri locali". Si segnala inoltre che, relativamente alla voce "Acquisto acqua per rivendita", l'importo è stato riportato nella voce B7, pur se diversamente indicato in bilancio (voce B6).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci di bilancio B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13 e B14, la valorizzazione di tali voci è riportata puntualmente nel file MODco 2020 e MODco 2021 forniti all'EGA in fase di interlocuzione

	ANNO 2020					ANNO 2021				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	86.483.965	473.246	86.010.718	436.101	0	83.451.127	472.633	82.978.494	705.163	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.391.498		2.391.498	15.321		2.054.366		2.054.366	14.162	
di cui per materiali per manutenzioni	1.450.889		1.450.889	10.308		1.280.732		1.280.732	8.678	
di cui per reagenti	387.689		387.689	1.084		414.487		414.487	3.050	
B7) Per servizi	42.749.562	0	42.749.562	187.442	0	37.397.820	0	37.397.820	417.603	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	13.343.258		13.343.258	102.047		10.382.840		10.382.840	173.717	
energia elettrica da altre imprese	0		0	0		133		133	1	
ricerca perdite (da terzi)										
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)										
smaltimento rifiuti (da terzi)	13.910		13.910	99		7.858		7.858	53	
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)										
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)										
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.674.884		1.674.884	1.833		2.055.831		2.055.831	30.256	
manutenzioni ordinarie (da terzi)	6.029.453		6.029.453	18.975		3.627.959		3.627.959	118.315	
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0		0	0		0		0	0	
altri servizi da altre imprese del gruppo	12.442.679		12.442.679	22.804		9.948.591		9.948.591	42.952	
altri servizi da altre imprese	9.245.378		9.245.378	41.684		11.374.608		11.374.608	52.309	
B8) Per godimento beni di terzi	3.920.646	473.246	3.447.400	2.628	0	3.848.283	472.633	3.375.650	2.389	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0					0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0					0		
B9) Per il personale	13.360.892		13.360.892	94.928		13.484.662		13.484.662	91.370	
di cui per salari e stipendi	9.539.070		9.539.070	67.774		9.626.560		9.626.560	65.228	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	594.769		594.769	4.226		610.664		610.664	4.138	
B10) Ammortamenti e svalutazioni	17.032.509		17.032.509	121.015		21.318.472		21.318.472	144.359	
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	0		55.739		55.739	378	
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.908.983		4.908.983	34.878		8.296.810		8.296.810	56.126	
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	2.377.418		2.377.418	16.891		2.108.399		2.108.399	14.286	
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-158.288		-158.288	-1.125		321.873		321.873	2.181	
B12) Accantonamenti per rischi	1.800.977		1.800.977	0		3.552.971		3.552.971	24.074	
B13) Altri accantonamenti	0		0	0		0		0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	5.386.169		5.386.169	15.892		1.472.680		1.472.680	9.024	

In riferimento alla voce "Rimborso mutui", l'Ente d'Ambito ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 88 del 08/11/2017 e successivamente la Deliberazione n. I emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 26/03/2018. Tramite la documentazione si dà atto della conclusione dell'attività ricognitiva delle rate dei mutui che i Comuni hanno contratto per la realizzazione delle opere del S.I.I. e che costituiscono diritto al rimborso con la quota di canone di concessione annuo dovuto dal Gestore ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Gestione rep. n. 7205 del 27/06/2003. Il rimborso ai Comuni di detti ratei dei mutui a valere dal secondo semestre 2013 secondo le vigenti disposizioni fiscali. Con la Deliberazione n.4 emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 20/07/2022 l'EGA comunicava al Gestore di aver aggiornato ed integrato l'elenco dei mutui approvati con deliberazione n. I della Conferenza dei Sindaci del 26/03/2018, pertanto, a partire dal primo semestre 2022 fino al primo semestre 2033, le rate dei mutui fino al 2021 non saranno a carico della tariffa, mentre dal 2022 saranno inserite nel piano tariffario.

Non risultano al Gestore, al momento di redazione del presente documento, ulteriori richieste di rimborso da parte delle Amministrazioni.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;
- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2020 che al 2021;

con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2020 che al 2021.

Nella tabella che segue, sono riepilogati i soggetti dai quali sono stati effettuati acquisti di acqua all'ingrosso (ACQ) ed ai quali sono stati venduti volumi idrici (VEN).

Progr.	ACQuisto/VENdita	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
1	ACQ/VEN	13989	ACEA ATO 2 SPA	05848061007
2	ACQ/VEN	13761	ACQUALATINA SPA	02111020596
3	ACQ	14138	ACQUA CAMPANIA SPA	06765250631
4	ACQ/VEN	nd	CONSORZIO ASI FROSINONE	00290890607
5	ACQ/VEN	nd	AEA	00950990572
6	ACQ	25959	COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO	00224100602
7	VEN	25950	COMUNE DI VALLEPIETRA	01139071003

Si segnala che i grossisti CONSORZIO ASI FROSINONE e AEA (subentrata al Consorzio ASI di Frosinone da aprile 2021 in qualità di concessionario) non risultano essere censiti nell'anagrafica dell'ARERA.

Si evidenzia che per gli acquisti all'ingrosso, gli stessi sono da rinvenirsi in n. 6 fornitori. Il valore del moltiplicatore tariffario applicato dai Grossisti, dove conosciuto, è stato puntualmente riportato nel FILE RDT alla sezione acquisti di acqua all'ingrosso.

Nella tabella che segue si rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di acqua per le annualità 2020 e 2021 coerente con le fonti contabili obbligatorie.

Nome soggetto	Anno 2020			Anno 2021		
	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
ACQUALATINA SPA	109.853	0,276	30.369	108.307	0,276	29.942
ACQUALATINA SPA	260.038	0,276	71.888	172.709	0,276	47.746
CONSORZIO ASI	3.441	0,780	2.685	4.625	0,780	3.608
CONSORZIO ASI (common Carriage)			1.486.691			427.347
AEA (common Carriage)			-			1.282.041
ACEA ATO2 S.P.A.	3.320.245	0,329	1.091.033	2.646.931	0,347	919.322
ACEA ATO2 S.P.A.	1.500.127	0,526	788.617	1.154.901	0,556	641.593
ACEA ATO2 S.P.A.	1.035.706	1,068	1.106.548	930.650	1,129	1.050.745
ACEA ATO2 S.P.A.	380.294	2,093	795.842	437.061	2,211	966.489
ACQUA CAMPANIA SPA	290.633	0,193	56.075	347.335	0,193	67.015
ACQUA CAMPANIA SPA	935.447	0,000	-	946.080	0,000	-
ACQUA CAMPANIA SPA	5.331.502	0,193	1.028.665	5.220.308	0,193	1.007.211
COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO	2.521.383	0,000	-	2.185.220	0,000	-
Totale	15.688.669		6.458.411	14.154.126		6.443.059

Il costo di acquisto di servizi all'ingrosso per le annualità 2020 e 2021 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al passato

Nella Tabella sono stati riportati anche i volumi:

- a titolo gratuito relativi alla fornitura che il Grossista Acqua Campania S.p.A. eroga per il comune di Cervaro (25+5 l/s), secondo quanto stabilito da apposita convenzione sottoscritta dalle parti;

- a titolo momentaneamente gratuito, relativi alla fornitura che il Comune di San Biagio Saracinisco eroga per il SII del comune di Atina, in attesa della stipula di apposita convenzione e dalla determinazione tariffaria da parte dei soggetti competenti;
- per quanto riguarda il servizio di fognatura e depurazione si ricorda che, per una parte limitata di territorio, lo stesso è gestito dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Frosinone (ASI oggi AEA). La deliberazione n. 664/2015, pone in capo all'EGA l'obbligo di determinare i corrispettivi per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità tra i quali quelli relativi alla fognatura e depurazione. In particolare, nell'allegato A della citata deliberazione è definito l'uso condiviso (*common carriage*) di un'infrastruttura gestita da un soggetto non regolato, diverso dal grossista, per fornire acqua e/o servizi di fognatura e depurazione anche ad altre tipologie di utenti non soci. Laddove il fornitore all'ingrosso fornisca il servizio al Gestore del SII nell'ambito di un'attività di *common carriage*, in ragione dell'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, il costo addebitato al Gestore del SII deve essere calcolato sulla base del costo marginale del servizio fornito così come sancito dall'art. 26.3 della citata deliberazione. Per questi motivi, l'EGA ha proposto una modalità di calcolo dei costi totali per la fornitura di servizi da parte dell'ASI, imputabili ad ogni impianto come somma dei Costi diretti variabili, dei Costi diretti fissi e dei Costi indiretti dell'impianto stesso. Tale modalità di calcolo è stata approvata durante la seduta del 26 marzo 2018 dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n.3/2018. I suddetti costi sono stati validati dalla STO e contabilizzati dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Frosinone (ASI) relativamente agli anni 2020 e 2021, rispettivamente per un importo pari ad € 1.486.691 e € 1.709.388. Per quanto riguarda le annualità 2022 e 2023 i costi per il servizio di *common carriage* l'EGA ha confermato i costi già determinati per il biennio precedente e precisamente € 1.486.691 per il 2022 e € 1.709.388, per il 2023.

Relativamente alle proposte tariffarie l'importo riguardante la vendita di acqua all'ingrosso rilevato dalle scritture contabili è pari ad **€ 5.820.409** per l'annualità 2020 e pari ad **€ 3.604.250** per l'annualità 2021

Si segnala che con riferimento alle annualità 2020 e 2021 è stato applicato, per tale tipologia di clienti, il moltiplicatore tariffario deliberato in fase di aggiornamento tariffario 2020/2023 (giusta delibera EGA n. 1 del 10 marzo 2021). I volumi all'ingrosso venduti nel 2020 sono in linea con le annualità 2018 e 2019, diversamente nel 2021 si ha una marcata riduzione dei volumi venduti riconducibili al cliente ACEA ATO 2.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei ricavi per anno e per utente di sub-distribuzione

Nome soggetto	Anno 2020			Anno 2021		
	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
ACEA ATO2 S.P.A.	1.771.926	0,368	652.069	1.798.165	0,382	686.093
ACEA ATO2 S.P.A.	870.804	0,589	512.729	867.240	0,610	529.406
ACEA ATO2 S.P.A.	870.804	1,195	1.040.872	709.947	1,239	879.839
ACEA ATO2 S.P.A.	1.270.766	2,343	2.977.277	379.767	2,429	922.479
ACQUALATINA SPA	862.944	0,368	317.563	767.297	0,382	292.764
COMUNE DI VALLEPIETRA	73.213	0,000	-	73.657	0,000	-
AEA			-	553.744	0,382	211.282
CONSORZIO ASI	869.288	0,368	319.898	215.925	0,382	82.387
Totale	6.589.745		5.820.409	5.365.742		3.604.250

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2020 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2020;
- illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente **ERC^a_{capex}** prevista all'articolo 25 del MTI-3.

Non sono stati acquisiti cespiti relativi alle altre attività idriche, inoltre, il Gestore, nel corso del 2020, ha ricevuto due contributi a fondo perduto:

- uno dalla Regione Lazio per l'importo di € 1.421.603 relativo alla crisi idrica dell'annualità 2017.;
- uno, pari ad € 1.320.000, dalle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato I al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti" e consente di dare corso alla sostituzione della condotta adduttrice Supino/Morolo, erogate con deliberazione ARERA 512/2019/R/idr del 3 dicembre 2019.

Gli investimenti realizzati nel 2020 e 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	12.923.998	1.952.161
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	3.222	789.442
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Res	2020	188.758	
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	2020	322	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	813.213	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Res	2020	1.068.837	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, etc)	Acquedotto	Non ERC	2020	23.448	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	2.488.661	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Res	2020	116.742	
Sistemi informativi di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	891.035	
Sistemi informativi di acquedotto	Acquedotto	Res	2020	18.933	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2020	273.184	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Res	2020	42.707	
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	2020	2.267.922	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	2020	357.007	
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Fognatura	Non ERC	2020	1.615	
Sistemi informativi di fognatura	Fognatura	Non ERC	2020	338.786	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Fognatura	Non ERC	2020	30.635	
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Depurazione	Env	2020	1.666.208	
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	Depurazione	Env	2020	73.263	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Depurazione	Env	2020	126.690	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	2020	560.531	
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Env	2020	35.825	
Sistemi informativi di depurazione	Depurazione	Env	2020	8.488	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Depurazione	Env	2020	87.157	
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	2020	709.839	
Sistemi informativi	Comune	Non ERC	2020	1.446.995	
Autoveicoli - automezzi	Comune	Non ERC	2020	393.565	
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	2020	4.613	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	2020	421.525	
Terreni	Comune	Non ERC	2021	31.053	
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	17.509.126	

Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	3.991	
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Res	2021	4.159	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	1.225.269	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Res	2021	493.641	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, etc)	Acquedotto	Non ERC	2021	13.952	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	1.383.997	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Res	2021	102.964	
Sistemi informativi di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	967.628	
Sistemi informativi di acquedotto	Acquedotto	Res	2021	26.849	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2021	143.968	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Res	2021	21.203	
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	2021	4.737.432	
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	Fognatura	Non ERC	2021	689	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	2021	88.310	
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Fognatura	Non ERC	2021	22.285	
Sistemi informativi di fognatura	Fognatura	Non ERC	2021	538.818	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Fognatura	Non ERC	2021	2.346	
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Depurazione	Env	2021	795.192	
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	Depurazione	Env	2021	136.731	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Depurazione	Env	2021	93.252	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Depurazione	Env	2021	4.066.136	
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Env	2021	78.322	
Sistemi informativi di depurazione	Depurazione	Env	2021	5.623	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Depurazione	Env	2021	9.159	
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	2021	442.016	
Sistemi informativi	Comune	Non ERC	2021	1.232.008	
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	2021	5.693	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	2021	63.842	

Gli investimenti (IP) inseriti nella precedente tabella sono al netto delle dismissioni.

Le immobilizzazioni sono state classificate nella componente ERC capex secondo quanto previsto all'articolo 25, comma 25.1 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, in particolare

- nella componente Env sono confluite tutte le immobilizzazioni riconducibili ad impianti di depurazione;
- nella componente RES sono confluite tutte le immobilizzazioni riconducibili a captazione e potabilizzazione fatta eccezione per addolcitori.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2021-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2021-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII, evidenziando l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).

MT, Mutui

Come per le precedenti predisposizioni tariffarie, si conferma la mancata indicazione dei cespiti di altri proprietari.

Relativamente ai mutui, l'EGA ha trasmesso al Gestore

- la Determinazione Dirigenziale n. 88 dell'8 novembre 2017
- la Deliberazione n.1 emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 26 marzo 2018
- la Deliberazione n.4 emanata dalla Conferenza dei Sindaci del 20 luglio 2022

le quali danno atto della conclusione dell'attività ricognitiva delle rate dei mutui che i Comuni hanno contratto per la realizzazione delle opere del S.I.I. e che costituiscono diritto al rimborso con la quota di canone di concessione annuo dovuto dal Gestore ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Gestione rep. n. 7205 del 27/06/2003.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per Comune:

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Codice Istat Comune proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
ALATRI	Comune	00621710607	060003	2018	542.520	542.520
CECCANO	Comune	00278230602	060024	2018	104.652	104.652
CEPRANO	Comune	80001790601	060025	2018	33.434	33.434
CERVARO	Comune	81000350603	060026	2018	9.078	9.078
FERENTINO	Comune	00229230602	060033	2018	119.524	119.524
FIUGGI	Comune	00127790608	060035	2018	23.328	23.328

FROSINONE	Comune	00264560608	060038	2018	26.916	26.916
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Comune	80002470609	060044	2018	94.681	94.681
PICO	Comune	81003670601	060051	2018	1.989	1.989
PIEDIMONTE SAN GERMANO	Comune	81000290601	060052	2018	3.004	3.004
PIGLIO	Comune	00120630603	060053	2018	7.846	7.846
PIGNATARO INTERAMNA	Comune	81003050606	060054	2018	2.523	2.523
POFI	Comune	00274730605	060055	2018	2.192	2.192
PONTECORVO	Comune	81001510601	060056	2018	12.911	12.911
RIPI	Comune	80001990607	060058	2018	12.019	10.440
SAN GIOVANNI INCARICO	Comune	00282020601	060064	2018	21.522	21.522
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	Comune	81002190601	060068	2018	35.653	35.653
STRANGOLAGALLI	Comune	00273850602	060075	2018	5.721	5.721
SUPINO	Comune	00303900609	060076	2018	2.066	2.066
TORRICE	Comune	00274740604	060079	2018	27.824	27.824
VILLA LATINA	Comune	82000470607	060088	2018	6.763	6.763
ACUTO	Comune	00311740609	060002	2022	2.578	2.578
ALATRI	Comune	00621710607	060003	2022	92.560	92.560
CECCANO	Comune	00278230602	060024	2022	63.361	63.361
CEPRANO	Comune	80001790601	060025	2022	11.163	11.163
FALVATERRA	Comune	00283780609	060032	2022	3.043	3.043
ISOLA DEL LIRI	Comune	00279790604	060043	2022	10.855	10.855
PESCOSOLIDO	Comune	00199660606	060049	2022	10.327	0
PONTECORVO	Comune	81001510601	060056	2022	8.679	8.679
SAN GIOVANNI INCARICO	Comune	00282020601	060064	2022	61.161	61.161
SERRONE	Comune	01487180604	060071	2022	1.886	1.886
TRIVIGLIANO	Comune	05400000724	060081	2022	7.251	0
VEROLI	Comune	02952040604	060085	2022	106.282	50.418
					1.475.312	1.400.291

AC, Altri corrispettivi

L'importo AC per il 2022 e 2023 è pari a € 1.012.000 tale importo è in continuità con quello approvato nel precedente Piano Tariffario per le annualità 2020 e 2021. Tale costo è stato

calcolato partendo dall'importo previsto dal Piano di Ambito a cui sono state detratte le mancate gestioni del Comune di Paliano e San Biagio Saracinisco.

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	P. IVA Proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
A.A.T.O. 5 STO - PROVINCIA DI FROSINONE	Consorzio	02339810604	2002	1.012.000	1.012.000

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2020 e 2021, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, (ossia $(IP_{2020}^{exp} + CFP_{2020}^{exp})$ e $(IP_{2021}^{exp} + CFP_{2021}^{exp})$) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla delibera 639/2021/R/IDR).

Relativamente al programma degli interventi di seguito si riporta il dettaglio tra l'investimento pianificato e quello realizzato

Anno	Descrizione	Pianificato	Realizzato*	Delta Realizzato vs pianificato	%
2020	Importo Investimento	28.713.118	27.383.725	- 1.329.393	95,37%
2021	Importo Investimento	33.627.021	34.347.728	720.707	102,14%
		62.340.139	61.731.458	- 608.686	99,02%

*L'importo realizzato è al netto di dismissioni e rettifiche di bilancio

Dalla lettura della tabella si evidenzia che relativamente al biennio 2020/2021 il Gestore ha eseguito minori investimenti rispetto al programmato per € **608.686** realizzando di fatto quasi il totale dell'investimento pianificato, principalmente i mancati investimenti avuti nel 2020 sono riconducibile al blocco pandemico COVID. Il valore del realizzato nell'anno 2021 pari ad € **34.347.728** è differente rispetto all'importo 2021 riportato nel foglio "Nuovi_Investimenti" pari ad € **34.245.655**, la differenza pari ad € **102.073** fa riferimento alle svalutazioni.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2019 in ciascun bacino tariffario, specificando l'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), nonché eventuali approvazioni successive.

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

La struttura dei corrispettivi (articolazione tariffaria) applicata nel 2019 è stata elaborata secondo le disposizioni della deliberazione ARERA 665/2017/R/idr ed è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera n. 8 del 1 agosto 2018.

Le principali novità introdotte dalla nuova articolazione tariffaria TICSI non hanno comportato modifiche strutturali nell'articolazione tariffaria adottata in precedenza dal Gestore. Si evidenzia, inoltre, che si è sempre cercato di ridurre il numero delle tipologie e delle sotto-tipologie delle diverse categorie di utenza: con l'attuazione del TICSI si conferma buona parte della precedente ripartizione si è colta l'occasione per disciplinare casistiche differenti, quali l'uso condominiale, l'uso pubblico e l'uso agricolo, che presentano proprie peculiarità.

In ogni caso tutte le decisioni prese in merito alla collocazione tra le diverse tipologie di utenza e all'applicazione dei corrispettivi di quota fissa e quota variabile sono state prese con la finalità di minimizzare l'impatto sugli utenti, a partire dai domestici residenti e dai condomini.

Le utenze domestiche sono state classificate come:

- ✓ utenze domestiche residenti,
- ✓ domestiche non residente
- ✓ utenze condominiali. All'uso condominiale, nuovo uso introdotto dall'art.2 co.I del TICSI, sono applicate le stesse tariffe di quota fissa e quota variabile delle utenze domestiche residenti, nonché le medesime fasce di consumo moltiplicate per il numero di concessioni.

La quota fissa:

- ✓ ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10, è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione.
- ✓ Per le utenze condominiali è pari a quella della domestica da applicare ad ogni singolo condòmino e, infine, per le domestiche non residenti la quota fissa è di diverso

ammontare rispetto alla residente e alla condominiale. Al contrario, la quota fissa di fognatura e depurazione è la medesima per ogni tipologia di utenza ed è di importo nettamente inferiore rispetto alla precedente articolazione tariffari al fine di non gravare ulteriormente sull'utente.

Usi domestici
Uso domestico residente
Uso domestico non residente
Uso condominiale

- ✓ Le utenze non domestiche sono state ricondotte alle categorie previste dal TICS I all'art. 8 co.1 I.
- ✓ Le utenze artigianali e commerciali, eccezion fatta per gli albergatori, sono soggette all'applicazione della quota fissa prevista per le utenze domestiche non residenti per il numero di concessioni, mentre la quota variabile viene applicata con la stessa metodologia utilizzata nelle precedenti articolazioni.
- ✓ Per le utenze alberghiere sono state previste nuove fasce di consumo con specifiche tariffe.
- ✓ L'uso agricolo e zootecnico è l'uso che si differenzia maggiormente rispetto all'articolazione previgente. Per entrambe le sub-tipologie viene applicata la quota fissa non domestica ed è previsto un unico scaglione per l'intero consumo acquedotto.

Per quanto riguarda l'uso pubblico, sono previste le seguenti categorie di utenza:

- ✓ pubblica non disalimentabile che comprende, come stabilito dall'art. 8 co.2, le utenze ospedaliere e le strutture pubbliche, case di cura e di assistenza, istituti scolastici, carceri, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza ed enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, nonché l'ordine pubblico e la sicurezza dello stato. Le stesse sono soggette ad una quota fissa specifica e ad una quota variabile con un'unica fascia a cui si applica la tariffa agevolata della domestica residente;
- ✓ pubblica disalimentabile, trattata dal punto di vista tariffario come la non disalimentabile;
- ✓ pubblica a tronchetto (ad esempio le fontanelle), per le quali non è presente un misuratore idrico ed è prevista una quota fissa ad hoc comprensiva di tutti i servizi.
- ✓ Infine, nella categoria Altri usi, sono comprese le utenze uso cantiere ovvero le utenze contratte per un uso mirato e per un periodo determinato (ad esempio in occasione di eventi, sagre, ecc). Al fine di scongiurare il mantenimento della stessa oltre il termine

della chiusura dei cantieri, è stata applicata una quota fissa maggiorata e un'articolazione su tre scaglioni con tariffa del I° scaglione pari alla I^a eccedenza del domestico e così via.

Usi non domestici
Uso artigianale e commerciale di cui: albergatori
Uso agricolo e zootecnico di cui: allevatori
Uso pubblico disalimentabile
Uso pubblico non disalimentabile
Altri usi

La quota variabile per il corrispettivo di acquedotto è modulata per fasce di consumo: è prevista una fascia di consumo annuo a tariffa agevolata per le utenze domestiche residenti uguale a 18,25 mc, ai sensi dell'art.5 co. 1 I, ovvero da 0 a 55 mc per un nucleo familiare di tipo standard (n. di componenti pari a 3). Il valore dell'agevolazione è pari al 80% della tariffa base.

	euro/mc	da	a
Tariffa agevolata	Tagev	0	55
Tariffa base	Tbase	56	108
I eccedenza	T_1ecc	109	162
II eccedenza	T_2ecc	163	216
III eccedenza	T_3ecc	≥217	

È confermata la quota fissa per il corrispettivo dei servizi di acqua, fognatura e depurazione (art.4 co.10), già in uso nell'articolazione antecedente il TICSÌ.

La quota fissa è destinata alla copertura dei costi di gestione contrattuale dell'utente, della misura dei consumi e delle spese imputabili alla c.d. disponibilità di struttura.

Seguendo le nuove procedure proposte dalla delibera 665/2017/R/IDR, l'EGA ha costruito un modello di simulazione, utilizzando come dati di partenza le tariffe in vigore nel 2015 e i volumi di acquedotto, fognatura e depurazione dell'anno 2016 di tutte le utenze. È stata elaborata una stima di un ipotetico fatturato ottenuto dal prodotto tra le sopracitate variabili di scala (volumi e numero di utenze 2016) e la tariffa 2015 aggiornata con il ϑ_{2018} pari a 1,259 secondo l'articolazione tariffaria previgente. È stata effettuata la medesima operazione di stima distribuendo l'attribuzione dei consumi secondo l'articolazione tariffaria prevista dal TICSÌ, con il fine di ottenere un ipotetico fatturato sulla base delle nuove tariffe, per poter verificare il rispetto dei vincoli stabiliti nella suddetta delibera.

Non è stata determinata alcuna proposta di articolazione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura prevista in conformità al Titolo IV del TICS.

Di seguito si riporta l'articolazione tariffaria in vigore nell'ATO5 nel 2019

TICSI				2019	
TIPO D'USO	SUB TIPOLOGIA	SCAGLIONE	CONSUMO	TARIFFA	
DOMESTICO	RESIDENTE	AGEVOLATA	da 0 a 55 mc	1,0083	
		BASE	da 56 a 108 mc	1,2605	
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166	
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332	
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497	
		QUOTA FISSA IDRICO		40,5000	
	CONDOMINI	AGEVOLATA	da 0 a 55 mc	1,0083	
		BASE	da 56 a 108 mc	1,2605	
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166	
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332	
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497	
		QUOTA FISSA IDRICO		40,5000	
	NON RESIDENTE	BASE	da 0 a 108 mc	1,2605	
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166	
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332	
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497	
			QUOTA FISSA IDRICO		102,6000
	PUBBLICO	PUBBLICA DISALIMENTABILE E NON	AGEVOLATA	tutto il consumo	1,0083
QUOTA FISSA IDRICO				27,0000	
TRONCHETTO		QUOTA FISSA		324,0000	
ARTIGIANALE E COMMERCIALE	COMMERCIALE	BASE	da 0 a 108 mc	1,2605	
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	2,0166	
		II SUPERO	da 163 a 216 mc	4,0332	
		III SUPERO	oltre 216 mc	6,0497	
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000	
	ALBERGHIERO	BASE	da 0 a 2.500 mc	1,0800	
		I SUPERO	da 2.501 a 5.000 mc	1,6200	
		II SUPERO	oltre 5.000 mc	3,2400	
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000	
AGRICOLO ZOOTECNICO	AGRICOLO E ALLEVAMENTO	BASE	TUTTO IL CONSUMO	1,2605	
		QUOTA FISSA IDRICO		102,6000	
ALTRI USI	CANTIERE PROVVISORIE	BASE	da 0 a 108 mc	2,0166	
		I SUPERO	da 109 a 162 mc	4,0332	
		II SUPERO	oltre 162	6,0497	
		QUOTA FISSA IDRICO		216,0000	
PER TUTTE LE UTENZE					
TARIFFA FOGNATURA			tutto il consumo	0,3559	
TARIFFA DEPURAZIONE			tutto il consumo	1,0766	
QUOTA FISSA FOGNATURA				7,4520	
QUOTA FISSA DEPURAZIONE				25,9200	

Nella tabella che segue, sono riportati i valori derivanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi da utenze al 2020.

tar2019*vscal2020			
Ambito tariffario	Quote variabili	Quote fisse	Totale
ATO 5 - LAZIO MERIDIONALE FROSINONE	50.808.822	16.504.640	67.313.462

Si specifica che i ricavi dell'articolazione tariffaria applicata ai Comuni Fuori Ambito (Rocca d'Evandro e Conca Casale) sono stati allocati nella colonna Altre attività idriche (c.d. Attività b), in continuità alle precedenti proposta tariffarie.

Si conferma che l'importo risultante dalla tabella riepilogativa precedentemente esposta non considera né i rimborsi, ai sensi della sentenza 335/2008, né le componenti perequative (UI1-UI2-UI3 e UI4), trattata dal punto di vista contabile in maniera separata.

L'attuale articolazione tariffaria, così come determinata dall'Ente d'Ambito, non prevede agevolazioni tariffarie integrative di alcun genere.

3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato, argomentando l'eventuale riposizionamento nell'ambito della matrice di schemi rispetto allo schema individuato in sede di prima determinazione tariffaria.

Specificare i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 5.1 del MTI-3, illustrando in particolare:

- l'aggiornamento della quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS, anche tenuto conto degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del *Next Generation EU*;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 18.3 del MTI-3 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite) intervenuti.

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione del quadrante dello schema regolatorio ai sensi dell'art. 5.1 dell'allegato A (del. 580/2019/r/idr e ss.mm.ii):

- La sommatoria degli investimenti proposti dal Gestore per il periodo 2020 – 2023 è pari ad € 123.698.395. Per quanto riguarda le decisioni adottate si rimanda al Piano degli Interventi e POS;
- Il valore della RAB_{MTI-2} è pari ad € 111.463.381;
- Il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2020-2023 e la RAB_{MTI-2} è pari a 1,11 ed è pertanto superiore al valore ω definito all'articolo 5.3 della deliberazione 580/2019/R/idr pari a 0,5;
- Il rapporto tra VRG_{2018} e $pop + 0,25pop_{flut}$ è pari ad € 137,00 ed è quindi inferiore al VRG_{PM} valore definito all'articolo 5.1 della deliberazione 580/2019/R/idr posto pari a € 149,00. Il valore del VRG_{2018} pari a € 65.004.586 è coerente con la predisposizione tariffaria MTI-2;

Alla luce di quanto suddetto il Gestore risulta collocato nel **quadrante IV** come specificato nel successivo paragrafo.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 639/2021/R/IDR
	UdM	2016
VRG2018	euro	65.004.586
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	473.225
	SI/NO	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
	euro	123.698.385
RAB_{MTI-2}	euro	111.463.381
	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
γ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	II, III, IV, V, VI	IV

Non si prevedono variazioni di obiettivi o variazioni di attività e, pertanto, il quadrante di riferimento della matrice prevista all'art. 5 dell'allegato A (del. 580/2019/r/idr) è il IV.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 10.7 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, nonché le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell'esplicitazione dell'attività e del macro-indicatore di riferimento per i cespiti degli anni 2020 e 2021 secondo quanto previsto dal comma 10.4 del MTI-3 - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Nei precedenti periodi regolatori MTI, MTI-2 il Gestore ha colto la facoltà di procedere all'applicazione dell'ammortamento finanziario, ricorrendo i presupposti normativi derivanti dalla collocazione al quinto quadrante della matrice regolatoria. Ciò al fine di generare flussi di cassa da destinare alla finanziabilità degli ingenti investimenti di cui necessita il servizio nel territorio di riferimento, conseguente allo stato di conservazione delle infrastrutture e delle procedure di infrazione sulla depurazione. Le categorie per le quali si era optato per l'ammortamento finanziario erano: la 2 "Fabbricati non Industriali" la 3 "Fabbricati Industriali" e la 5 "Condutture ed Opere Idrauliche Fisse".

Pur ricorrendo, anche in questo periodo regolatorio, la possibilità di ricorrere all'ammortamento finanziario il Gestore ha preferito non cogliere tale opportunità al fine di rendere la tariffa maggiormente sostenibile per l'utenza, tenuto conto anche della condizione di disagio economico e sociale che sta vivendo l'intero Paese con il contenimento della tariffa entro i limiti ammissibili dal quadrante di riferimento. Pertanto, a partire dagli investimenti del 2018 la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della vita utile regolatoria.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 5.2 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di valorizzare la componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_a^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti denominata $FNI^{new,a}$ (art. 5.2 dell'allegato A del. 580/2019/r/idr).

Pur avendo la possibilità di beneficiare della componente $FNI^{new,a}$ l'EGA, nel percorso condiviso con il Gestore, in ottica di sostenibilità tariffaria verso l'utenza ha ritenuto opportuno, esclusivamente per l'annualità 2022, non cogliere tale opportunità quantificando la componente

FNIIfoni pari a zero ed ha provveduto inoltre a detrarre la componente AMMfoni per l'importo di **€ 1.356.496**. Per quanto riguarda il 2023 la componente FNIIfoni è stata valorizzata proponendo il parametro Ψ nella misura pari a 0,4. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle ulteriori componenti utili alla valorizzazione del FNI^{new,a}

	2022	2023
FNIIfoni	0	1.738.570
AMMfoni	4.630.067	6.235.399
Delta CUIT	0	0
FNI NUOVI INVESTIMENTI	4.630.067	7.973.969

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

Il VRG calcolato in base al MTI-3 è riportato, distinto per componenti, nella seguente tabella:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023
Capexa	AMMa	11.942.943	12.117.823
	OFa	4.054.220	4.145.109
	OFisca	1.413.097	1.393.989
	DCUITaCapex		
	Capexavirt		
	Totale	17.410.260	17.656.920
FoNIa	FNlaFoNI	0	1.738.570
	AMMaFoNI	4.630.067	6.235.399
	DCUITaFoNI		
	Totale	4.630.067	7.973.969
Opexa	Opexaend (al netto degli ERC)	27.531.831	27.531.831
	Opexaal (al netto degli ERC)	29.325.683	26.071.698
	Opextela	1.573.550	2.193.006
	di cui Opnew,a	0	0
	di cui OpexaQTa (al netto degli ERC)	1.059.537	1.059.537
	di cui OpexaQCa	495.302	495.302
	di cui Opasocial	18.711	18.711
	di cui Opmis	0	619.456
	Totale	58.431.064	55.796.534
ERCa	ERCaend	4.244.801	5.391.875
	ERCaal	473.246	472.633
	di cui ERCtel		
	Totale	4.718.047	5.864.508
RcTOTa	Rcvola	0	-1.361.245
	RcEEa	0	-1.130.077
	Rcwsa	0	399.459
	RcERC	0	-50.105
	Rcaltro	0	7.922.749
	RcaAttiv b	0	190.472
	Rcares	0	-67.399
	RcaARERA	0	1.515
	Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	0	1.510.209
	Rimb335a	0	27.501
	Rcaappr	0	7.014.000
	DOpCOVID	0	19.551
	DOpexQC	0	0
	DOpexQT	0	0
	DOpsocial	0	-767.942
	DOpmis	0	-5.158
	di cui altre previste	0	0
	Totale	0	5.780.782
VRGa		85.189.438	93.072.714

Rcaltro sono comprensivi di inflazione.

	2022	2023
VRGa calcolato	91.674.598	90.887.521
Ja calcolato	1,227	1,162
Limite al VRGa	86.985.809	98.051.288
Limite al moltiplicatore	1,164	1,254
info predisposizione iniziale	sovracap	nei limiti

Dalla tabella di cui sopra appare evidente come il **moltiplicatore tariffario calcolato** in base alla metodologia tariffaria vigente, per le annualità 2022, è superiore al limite massimo consentito. Al fine di mitigare l'impatto sulla crescita tariffaria per una sostenibilità sociale della stessa, l'EGA ha provveduto alle seguenti detrazioni:

- Componente AMMaFoNI per l'importo di **€ 1.356.496**
- Componente FNla per l'importo di **€ 2.943.472**

Per quanto riguarda invece la componente RcTOTa pari ad **€ 2.185.193** la stessa è stata ricollocata e recuperata finanziariamente nell'anno 2023.

Nella tabella che segue, viene riportato il VRG rimodulato.

	2022	2023
VRGa calcolato post eventuali detrazioni	85.189.438	93.072.713
Ja calc post eventuali detrazioni	1,140	1,190
Limite al VRGa post eventuali detrazioni	86.985.809	96.026.400
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,164	1,228
info predisposizione intermedia	nei limiti	nei limiti

3.1.2.1 Valorizzazione Componente Capex

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{pos}^a), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

I Capex sono stati determinati secondo la seguente formula

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

Così come fatto per le precedenti proposte tariffarie (MTT, MTI e MTI-2) non si è provveduto al calcolo della componente $\Delta CUIT^a$, non essendo possibile reperire le fonti contabili utili a rappresentare l'evidenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi. Gli investimenti a carico della tariffa sono quelli indicati nel Piano degli Interventi; si prevede inoltre l'utilizzo di contributi pubblici per le annualità 2022 e 2023.

I contributi pubblici del 2020 fanno riferimento a:

- quanto erogato dalla Regione Lazio per la crisi idrica del 2017 pari ad **€ 1.421.603** tali somme sono state incassate nel corso del 2020 e rendicontate come contributo in base al principio della cassa.
- quanto erogato per la sostituzione della condotta adduttrice Supino/Morolo intervento inserito nel primo stralcio del piano acquedotti pari ad **€ 1.320.000** anche queste somme sono state incassate nel corso del 2020 e rendicontate come contributo in base al principio della cassa.

Per l'annualità 2021 non sono stati incassati contributi pubblici.

I contributi inseriti per il 2022 e 2023 invece fanno riferimento ai seguenti interventi:

- il primo riguarda il saldo dell'intervento (inserito nel primo stralcio del piano acquedotti) sulla condotta adduttrice Supino/Morolo;
- il secondo è riferito alla determina GI6553 del 28.12.2021 da parte della Regione Lazio ed è relativo al "Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023";
- il terzo riguarda il Nuovo impianto di depurazione intercomunale (Pisciarello - Fontana Liri - Arce - Rocca d'Arce - Santopadre) intervento finanziato parzialmente dalla Regione Lazio.

Per quanto riguarda il valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{Pos}^a) riportate nel file RDT, si precisa che sono stati indicati tutti gli interventi infrastrutturali di nuove opere relativi ad attività di acquedotto, fognatura e depurazione per i quali è prevista una vita utile uguale o maggiore di 20 anni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il metodo finanziario per gli investimenti fino al 2017 mentre a partire dagli investimenti del 2018 la quota di ammortamento è stata calcolata con le vite utili regolatorie di seguito il dettaglio delle componenti che portano alle valorizzazioni dei Capex:

	2022	2023
AMMa	11.942.943	12.117.823
OFa	4.054.220	4.145.109

OFisca	1.413.097	1.393.989
DCUITaCapex	0	0
Capexavirt	0	0
Totale Capex	17.410.260	17.656.920

Oneri Finanziari - Componente OF

	2022	2023
CINfp	47.494.082	49.546.943
CINfp / (CIN - LICord)	30,09%	29,26%
Km	1,83%	1,83%
α	1,58%	1,58%
SLIC	2,40%	2,40%
OF (time lag)	775.796	886.086
OFimm	3.760.213	4.080.745
OFlic, ord	210.533	29.292
OF, di cui ERC	1.014.237	1.324.844
OF (componente calcolata)	4.054.220	4.145.109
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
Totale OF	4.054.220	4.145.109

Oneri Fiscali - Componente Ofisc

	2022	2023
Rai rate	5,79%	5,79%
Rai	6.893.355	7.000.763
OFisc, di cui ERC	342.743	435.496
OFisc (componente calcolata)	1.413.097	1.393.989
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
OFisc	1.413.097	1.393.989

Ammortamenti

	2022	2023
AMM (componente calcolata)	11.942.943	12.117.823
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
Totale Ammortamenti	11.942.943	12.117.823

3.1.2.2 Valorizzazione Componente FoNI

Eslicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del *FoNI*, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di *FoNI^a_{non_inv}* dettagliando le motivazioni sottostanti.

Se presente, commentare la valorizzazione delle componenti $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ e $\Delta T_{G,TOT}^a$ in alternativa alla decurtazione della componente di congruaggio R_{VOL} di cui al successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, illustrando le elaborazioni condotte ai fini della loro quantificazione.

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} . La componente Ψ in esame è stata valorizzata per il solo anno 2023 pari a **0,4**

	2022	2023
Iptexp	29.013.740	27.395.220
Capexa	21.655.061	23.048.795
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4
FNI _{new,a} da formula	2.943.472	1.738.570
FNI _{new,a} rinunciato da soggetto compilante	2.943.472	0
FNI_a	0	1.738.570

	2022	2023
AMMaCFP da formula	5.986.563	6.235.399
AMMaCFP massimo nel FoNI (post controllo sull'eventuale presenza di FoNI _{noninv})	5.986.563	6.235.399
AMMaFoNI rinunciato da soggetto compilante	1.356.496	0
AMMaFoNI	4.630.067	6.235.399

	2022	2023
FNIfoni	0	1.738.570
AMMfoni	4.630.067	6.235.399
Delta CUIT	0	0
FNI NUOVI INVESTIMENTI	4.630.067	7.973.969

3.1.2.3 Valorizzazione Componente OPEX

Esplicitare e argomentare.

In particolare, esplicitare l'eventuale presenza della componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto per l'alimentazione del "Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" istituito presso CSEA.

Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, in coerenza con le indicazioni di cui alla determina 1/2020 DSID.

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{ai}^a$, commentare in particolare:

- la quantificazione della componente tariffaria CO_{fanghi}^a , dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3;
- la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , illustrando l'eventuale ricorso al riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{EE}^{exp,a}$), volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del *trend* di crescita del costo dell'energia elettrica.

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{rel}^a$):

- $Op^{new,a}$ in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 5.1 del MTI-3, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 18.2 e seguenti del MTI-3. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti, motivare la quantificazione dei relativi $Op^{new,a}$ anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite;
- $Opex_{QT}^a$ (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.8 del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano

- valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità;
- **Opex^a_{QC}** (connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità. Esplicitare l'eventuale quota parte di oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR, dettagliando gli importi riferibili al macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e quelli connessi al macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", nonché esplicitando le attività a cui i medesimi sono destinati;
 - **OP^a_{social}**, dettagliando: *i)* la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); *ii)* la quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI.
 - **OP^a_{mis}** ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura, ovvero per la copertura di costi o per l'erogazione di incentivi all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura.

Il quadrante regolatorio individuato secondo quanto precedentemente esposto (IV) determina le modalità di calcolo dei costi operativi riconosciuti in tariffa pari alla seguente formula

	2022	2023
Opexaend (al netto degli ERC)	27.531.831	27.531.831
Opexaal (al netto degli ERC)	29.325.683	26.071.698
Opextela	1.573.550	2.193.006
di cui Opnew,a	0	0
di cui OpexaQTa (al netto degli ERC)	1.059.537	1.059.537
di cui OpexaQCa	495.302	495.302
di cui Opasocial	18.711	18.711
di cui Opmis	0	619.456
Totale Opex	58.431.064	55.796.534

In particolare, con riferimento al calcolo della componente $Opex_{end}^a$, si riportano i valori secondo le regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3

La componente $\Delta Opex$ è uguale a zero poiché il Gestore si trova nella condizione per la quale i $Coeff_{2016}$ sono maggiori rispetto $Opex_{end_{2016}}$ pertanto nessun versamento sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2 deve essere eseguito.

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{AI}$ si precisa che la componente $CO_{\Delta Fanghi}$ non è stata alimentata in base a quanto previsto all'articolo 22.2 dell'allegato A del MTI-3 difatti in data 15 giugno 2020 l'EGA trasmetteva ad ARERA formale richiesta di deroga dell'indicatore M5 ai sensi del art. 5 comma 5.4 della deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 per le annualità 2018 e 2019.

La componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , è stata valorizzata secondo quanto stabilito all'articolo 20 del MTI-3. La componente risente anche di un riconoscimento di costo dovuto al risparmio energetico che Acea Ato 5 programma e attua annualmente. Nel corso delle annualità che vanno dal 2018 al 2021 sono state eseguite opere che hanno riguardato, il rifacimento della parte elettrica degli impianti, l'installazione di inverter per la modulazione della portata delle pompe in proporzione alle effettive esigenze, l'interconnessione tramite sonde di livello tra serbatoi e pompe in modo da automatizzare gli avvii degli impianti di sollevamento subordinandoli al livello dei serbatoi ed evitare fenomeni di troppo pieno, sostituzione di pompe vetuste con pompe più performanti.

Queste opere hanno prodotto un rilevante risparmio annuo in termini di kWh. Alle opere sopra descritte va aggiunto anche il monitoraggio dei volumi emunti ed immessi in rete avviato a seguito della crisi idrica avuta nel 2017 che ha permesso un forte abbassamento dei consumi passando dal consumo massimo di 84.089.847 kWh ad un consumo annuo medio di circa 77.000.000 kWh fino al 2020 per giungere a 74.000.000 kWh nel 2021. Va evidenziato inoltre che nonostante il Gestore abbia acquisito le gestioni dei Comuni di Cassino centro (dal primo luglio 2017) e Atina (dal 19 aprile 2018) e nonostante la crisi idrica del 2017 (nella quale si è ricorso all'attivazione di pozzi per compensare la riduzione di disponibilità idrica alle sorgenti) ha comunque ottenuto ottimi risultati sull'efficienza volumi energetici. Nella tabella che segue vengono riportati i dettagli del calcolo energia elettrica e della componente Δ Risparmio

	2022	2023
COeff,a-2EE	13.445.305	10.556.691
COmedio,a-2EE	0,1543	0,1618
kWh a-2	77.550.898	73.997.170
Δ risparmio	250.129	711.291
γ_{EE}	0,25	0,25

$\Pi(I+It)$	1,003	1,002
Costo Medio Imp/Vol	0,1734	0,1427
COEE	13.264.948	10.755.983

kWh a-2	77.550.898	73.997.170
2020		77.550.898
2019	77.707.461	77.707.461
2018	76.583.660	76.583.660
2017	84.089.847	84.089.847
2016	77.717.382	

Volumi Medi Ultimi 4 anni	79.024.588	78.982.967
---------------------------	------------	------------

Risparmio Volumi	1.473.690	4.985.797
-------------------------	------------------	------------------

Δ risparmio	250.129 €	711.291 €
γ EE	0,25	0,25

Risparmio Riconosciuto	62.532 €	177.823 €
-------------------------------	-----------------	------------------

Con nota port. n. 285127/2022 del 18 ottobre 2022 il Gestore in virtù degli eccezionali incrementi del prezzo energetico, ha avanzato, all'EGA, la richiesta di riconoscimento di maggiori COEE per l'anno 2023 da valutarsi nell'istruttoria di aggiornamento della tariffa 2022-2023, con la suddetta richiesta il Gestore ha rappresentato che, considerata l'esigenza energetica per l'anno 2023 e l'incremento dei prezzi, si prevede, un costo complessivo per la stessa annualità pari a circa 36 milioni di euro. Il confronto di tale importo rispetto alla componente prevista in tariffa per la stessa annualità (COEE) pari a circa 10,8 milioni di euro, rappresenta un elemento di forte criticità economico/finanziaria. Pertanto, il Gestore ha chiesto il riconoscimento per l'anno 2023, in aggiunta alla componente *OpEEexp,a* già quantificata pari a circa 2,7 milioni di euro l'ulteriore valore di 22,5 milioni di euro. L'importo indicato, per il quale si è chiesto il riconoscimento tra i costi per eventi eccezionali anno 2023, è il risultato della differenza tra il costo di energia elettrica stimato per il 2023 - pari a circa 36 milioni di euro – e l'importo di 13,5 milioni di euro valorizzati nel file RDT (ai sensi dell'art. 20 MTI-3). L'EGA valutata la richiesta del Gestore ha provveduto ad inserire il suddetto importo prevedendone il recupero nel PEF a partire dall'annualità 2028 fermo

restando che la corretta e definitiva valorizzazione avverrà in fase di aggiornamento tariffario previsto per il quadriennio 2024/2027.

CO_{mor} Con nota prot. n. 0150719/22 del 06 giugno 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA formale istanza per il riconoscimento di una percentuale media di costi di morosità pari all' 7,1% per il periodo regolatorio 2022 – 2023, che però non veniva confermata da EGA per motivi di sostenibilità tariffaria. Di seguito si riporta tabella con evidenza del costo di morosità richiesto dal Gestore e il costo di morosità riconosciuto in tariffa dall'EGA in continuità con le risultanze delle precedenti istanze:

Tabella CO MOR	2022	2023
Unpaid Ratio [UR] Richiesto Dal Gestore	7,10%	7,10%
Comor Richiesta Dal Gestore	6.481.764	6.575.975

fatturato componenti perequative (a-2)	947.891	1.089.470
fatturato componenti perequative da sommare (SI/NO)	SI	SI
fatturato a-2	91.292.451	92.619.372
Unpaid Ratio [UR] reale	24,9%	22,7%
Unpaid Ratio [UR] art. 28 all. A	3,0%	3,0%
Unpaid Ratio [UR] indicato	3,0%	3,0%
Coamor Riconosciuta	2.738.774	2.778.581

Delta Extra Costi Morosità non riconosciuti	3.742.990	3.797.394
--	------------------	------------------

Con nota prot. n. 0150959/22 del 07 giugno 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA formale istanza per il riconoscimento di costi emergenti dovuti al mutamento del quadro normativo (a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi in cloud, cybersecurity e incremento del costo dei prodotti chimici), che però non veniva considerata ammissibili da EGA ai sensi delle Delibere Area n. 580/2019, 639/2021 e 239/2022. Nella tabella che segue viene riportato il valore non riconosciuto

Tabella Costi emergenti	2022	2023
Costi emergenti Richiesti dal Gestore	764.346	764.346
Costi emergenti Riconosciuti in Tariffa	-	-
Costi emergenti non riconosciuti	764.346	764.346

Di seguito si riporta il dettaglio della richiesta, fatta dal Gestore, per il riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - di costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{tal}^a$):

$Opex_{QT}^a$ Con mail del 11 marzo 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA la documentazione contabile relativa a costi effettivamente sostenuti per adempiere alla RQTI nel 2020 pari a 1.820.834 euro. Successivamente, con mail del 31 marzo 2022 e del 26 aprile 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA la documentazione contabile relativa a costi effettivamente sostenuti per adempiere alla RQTI nel 2021 pari a 2.946.026 euro, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

			Opex QT approvati 2018-2019	
ID intervento gestionale	Titolo Intervento pianificato	Voci di costo da Conto Economico	Opex qt 2018	Opex qt 2019
VARIE	MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE	B7) SERVIZI	1.413.905	191.578
VARIE	ATTIVITA' RICERCA PERDITE	B7) SERVIZI	78.192	65.416
VARIE	ATTIVITA' TELECONTROLLO	B7) SERVIZI	72.334	80.664
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 18 FTE	B9) PERSONALE	0	300.065
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 7 FTE	B9) PERSONALE	72.603	176.893
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 8 FTE	B9) PERSONALE	106.135	148.541
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE	B9) PERSONALE	0	0
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 6 FTE	B9) PERSONALE	0	16.545
VARIE	PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE	B9) PERSONALE	14.549	79.835
			1.757.718	1.059.537

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE OPEX		ANNO 2020	ANNO 2021
Opex _{QT} effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC)	Euro	1.820.834	2.946.026

Nel dettaglio:

Titolo Intervento pianificato	2020 (consuntivo)			
	costi endogeni 2020	costi aggiornabili 2020	costi associati a specifiche finalità 2020	di cui: Opex qt 2020
MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE				486.632
ATTIVITA' RICERCA PERDITE				16.074
ATTIVITA' TELECONTROLLO				90.324
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 18 FTE				553.348
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 7 FTE				207.352
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 8 FTE				224.333
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE				94.614
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 6 FTE				48.390
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE				99.766
				1.820.834

Titolo Intervento pianificato	2021 (consuntivo)			
	costi endogeni 2021	costi aggiornabili 2021	costi associati a specifiche finalità 2021	di cui: Opex qt 2021
MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE				1.623.691
ATTIVITA' RICERCA PERDITE				23.363
ATTIVITA' TELECONTROLLO				22.581
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 18 FTE				595.580
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 7 FTE				193.918
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 8 FTE				241.479
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE				96.045
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 6 FTE				49.197
PERSONALE PER ADEGUAMENTO STANDARD QT N. 2 FTE				100.171
				2.946.026

Pertanto, l'EGA ha potuto confermare gli $Opex_{QT}$ pari a 1.059.537 anche per il biennio 2022/2023.

$Opex_{QC}^a$ Con mail del 11 marzo 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA la documentazione contabile relativa a costi effettivamente sostenuti per adempiere alla RQSII, pari a 548.274 euro nel 2020. Successivamente, con mail del 31 marzo 2022 e del 26 aprile 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA la documentazione contabile relativa a costi effettivamente sostenuti per adempiere alla RQSII nel 2021 e pari a 752.275 euro, come si evidenzia nella seguente tabella:

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE OPEX		ANNO 2020	ANNO 2021
OpexQC effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. a) e 27.1 MTI-3)	Euro	533.480	728.853
OpexQC effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. b) e 27.1 MTI-3)	Euro	14.794	23.422
		548.274	752.275

Pertanto, l'EGA ha ritenuto opportuno confermare gli $Opex_{QC}$ pari a 495.302 anche per il biennio 2022/3.

OP_{social}^a , Con nota 68235/22 del 4 marzo 2022 il Gestore trasmetteva all'EGA formale istanza per il riconoscimento di OP_{social}^a valorizzata pari ad € 32.760 per il 2022 e 2023. Secondo quanto previsto all'articolo 7.3 lettera a) dell'allegato A alla delibera ARERA 311/2019/R/IDR, sono poste a carico del Gestore – e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità all'articolo 18.10 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR.- le spese per la limitazione del flusso agli utenti finali domestici residenti (comprensive del costo del limitatore) per i quali si registra un mancato pagamento di fatture che complessivamente non superino di tre (3) volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata. Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Gestore ha provveduto ad elaborare una previsione di interventi di limitazione per il ciclo regolatorio 2022-2023: in via preliminare, si è provveduto a

quantificare l'importo pari a tre (3) volte il corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata ($1,12259 \times 55 \times 3 = \text{€ } 185,77$), dopodiché sono state rintracciate tutte le utenze domestiche residenti, potenzialmente oggetto di limitazione, con una morosità fino ad € 185,77. Si è poi provveduto a suddividere le utenze tra accessibili, parzialmente accessibili e non accessibili, elaborando una previsione di interventi di limitazione. Solo per le accessibili e parzialmente accessibili è stato previsto di richiedere il riconoscimento di OP Social. Da ultimo, sono state considerate le utenze che usufruiscono del Bonus Sociale Idrico per le quali si ritiene necessario porre il costo della limitazione a carico della tariffa e pertanto a carico della componente OP Social.

Nonostante le valutazioni sopra esposte ed i criteri adottati per la valutazione, l'EGA valorizzava tale componente per solo € 18.711, importo coincidente con il consuntivo comunicato dal Gestore per l'annualità 2021, di seguito si riporta tabella con confronto tra la richiesta del Gestore e quanto ritenuto ammissibile e conforme dall'EGA.

Tabella OP Social	2022	2023
Op Social Richiesti dal Gestore	32.760	32.760
Op Social Riconosciuti in Tariffa	18.711	18.711
OP Social non riconosciuti	14.049	14.049

OP_{mis} Acea ATO 5 con nota prot. n. 150544 del 1 giugno 2022 formulava all'EGA formale istanza per il riconoscimento di costi OP_{mis} per gli anni 2022 – 2023 ai sensi dell'art. 18.11 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr. Tale istanza veniva accompagnata da dettagliata Relazione Tecnica contenente, tra l'altro, una serie di attività tese a rendere gli utenti consapevoli dei propri consumi – in particolare per le utenze “indirette” - ed a favorire le procedure di limitazione del flusso in caso di morosità. L'importo della componente è riportato nel file RDT. Nella tabella che segue viene riportato l'importo richiesto dal Gestore relativamente alla componente in commento

Tipologia Costi	2022	2023
Interventi di individualizzazione della Fornitura	616.949 €	616.949 €
Informazione Utenze Indirette	82.748 €	82.748 €
Accessibilità Misuratori	694.140 €	694.140 €
Totale	1.393.837 €	1.393.837 €

Considerato che il 2022 è quasi interamente trascorso, l'EGA ha ritenuto opportuno azzerare Opex_{mis} nel 2022 e di riconoscere nel 2023 619.456 euro, pari al 50% dei tre interventi proposti, al fine di verificarne l'efficacia a consuntivo, di seguito si riporta tabella con confronto tra la richiesta del Gestore e quanto riconosciuto dall'EGA.

Tabella OPMis	2022	2023
OpMis Richiesti dal Gestore	1.393.837	1.393.837
OpMis Riconosciuti in Tariffa	-	619.456
OP Mis non riconosciuti	1.393.837	774.381

Di seguito si riportano delle tabelle di sintesi con gli Opex_{tel} 2020-2023 richiesti dal Gestore, riconosciuti in tariffa e il confronto tra quanto richiesto dal Gestore e quanto approvato ritenuto ammissibile e conforme al metodo dall'EGA:

Opextel richiesti dal Gestore	2020	2021	2022	2023
OPnew			0	0
OpexQT			1.059.537	1.059.537
OpexQC			495.302	495.302
Opsocial			32.760	32.760
Opmis			1.393.837	1.393.837
OpCOVID				
Opextel			2.981.436	2.981.436

Opextel riconosciuti in tariffa	2020	2021	2022	2023
OPnew	0	0	0	0
OpexQT	1.059.537	1.059.537	1.059.537	1.059.537
OpexQC	495.302	495.302	495.302	495.302
Opsocial	392.364	392.364	18.711	18.711
Opmis	0	15.000	0	619.456
OpCOVID	258.000			
Opextel	2.205.203	1.962.203	1.573.550	2.193.006

Delta Opextel	2020	2021	2022	2023
OPnew			0	0
OpexQT			0	0
OpexQC			0	0
Opsocial			14.049	14.049
Opmis			1.393.837	774.381
OpCOVID				

Opextel			1.407.886	788.430
----------------	--	--	------------------	----------------

3.1.2.4 Valorizzazione Componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- con riferimento alla componente ERC_{capex}^a , illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, indicando la suddivisione tra le componenti Env_{capex}^a e Res_{capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3.
- per la componente ERC_{opex}^a :
 - i) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;
 - ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{ai}) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;
 - iii) esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ attribuibile ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (ERC_{tel}^a).

Per ciascun anno dal 2022 al 2023, il Gestore ha valorizzato la componente ERC^a secondo quanto indicato al Titolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/r/idr.

	2022	2023
ERCaend	4.244.801	5.391.875
ERCaal	473.246	472.633
di cui ERCtel		
Totale ERC	4.718.047	5.864.508

La componente ERC_{capex}^a è stata valorizzata seguendo le regole previste all'articolo 25 della suddetta delibera, la componente Env_{capex}^a è stata calcolata assegnando a tale tipologia tutti gli interventi riconducibili all'attività di depurazione (potenziamento impianti e adeguamento impianti). La componente Res_{capex}^a è stata valorizzata assegnando a tale tipologia tutti gli interventi riconducibili ad attività di captazione e potabilizzazione.

Per quanto riguarda la componente ERC_{Opex}^a : la stessa è stata calcolata valorizzando solo la componente ERC_{al} , le voci di costo operativo di bilancio sottese a tale componente sono:

- Canoni demaniali e sovra-canoni per € 93.499 bilancio 2020 ed € 87.280 bilancio 2021
- Contributi a Consorzi di Bonifica per € 379.747 bilancio 2020 ed € 385.354 bilancio 2021

Di seguito si riporta tabella con il dettaglio dei costi.

	2022	2023
ERCend	0	0
ERCaI	473.246	472.633
ERCtel	0	0
ERCopex	473.246	472.633

Valori da bilancio dell'anno a-2	2022	2023
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	93.499	87.280
contributi per consorzi di bonifica	379.747	385.354
Comunità Montane (quota ERC)	0	0
canoni per restituzione acque	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
	473.246	472.633

3.1.2.5 Valorizzazione Componente RCtot

Esplicitare e argomentare.

In particolare, explicitare con riferimento alla componente RC_{ALTRO}^a in merito:

- agli eventuali ricavi e costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $RC_{Attività_b}^a$, indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo e illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, tra le altre attività idriche, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e C_{b2}^{a-2} ;
- all’eventuale recupero, a valere sull’annualità 2023, degli oneri aggiuntivi, ovvero i minori costi operativi, conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell’utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}^a$ e $Opex_{QT}^a$ (riferite alle annualità 2020 e 2021) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), chiarendo le

- voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi previsionali comunicati per le annualità in discorso;
- all'eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Op_{Social}^a e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi comunicati in sede di MTI-3 ai fini dell'erogazione del bonus idrico integrativo;
 - all'eventuale recupero, nel computo dell'anno 2022, dello scostamento tra la quantificazione della voce Op_{COVID}^a relativa al 2020 e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In caso di valorizzazione della componente $Rc_{appr2020,COVID}$, ossia di ricorso alla facoltà di rinvio ad annualità successive al 2020 (e comunque non oltre il 2023) del recupero della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 relativa a eventuali incrementi del moltiplicatore tariffario $\square\square$ per la medesima annualità, esplicitare l'importo rinviato relativo all'anno 2020 e la quota parte recuperata in ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

Da ultimo, sulla base di quanto previsto dall'Autorità e in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, qualora l'Ente di governo dell'ambito abbia proceduto, su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti, a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, valorizzando le componenti Rc_{ARC}^a e $Cong^a$ -, dettagliare gli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione.

La componente RC_{tot} , come dettagliato in tabella, è stata calcolata ai sensi dell'articolo 27 della delibera 580/2019/r/idr

	2022	2023
Rcvola		-1.361.245
RcEEa		-1.130.077
Rcwsa		399.459
RcERC		-50.105
Rcaltro		7.922.749
<i>RcaAttiv b</i>		190.472
<i>Rcares</i>		-67.399
<i>RcaARERA</i>		1.515
<i>Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali</i>		1.510.209

<i>Rimb335a</i>		27.501
<i>Rcaappr</i>		7.014.000
<i>DOPCOVID</i>		19.551
<i>DOPexQC</i>		0
<i>DOPexQT</i>		0
<i>DOPsocial</i>		-767.942
<i>DOPmis</i>		-5.158
<i>di cui altre previste</i>		0
Totale RC	0	5.780.782

Come descritto al paragrafo 3.1.2 la componente RC Tot del 2022 è stata posticipata al 2023 sempre in ottica di tutela verso l'utenza, pertanto, l'importo della componente in commento per l'annualità 2023 risente di quanto suddetto.

Analizzando la tabella in dettaglio pare opportuno segnalare quanto segue:

- Le fonti di ricavo e di costo indicate per la quantificazione della componente **RCattività B** fanno riferimento a costi e ricavi sostenuti per la gestione dei Comuni fuori ambito. In particolare, i ricavi e i costi sono stati calcolati secondo i seguenti criteri: se presente la contabilità industriale (WBS) è stato preso il dato specifico altrimenti in base al peso della popolazione residente servita (fonte ISTAT 2018). Non sono presenti costi e ricavi per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale".
- Tra i Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali è stato riportato il costo efficientabile relativo ai Comune di Cassino e Atina che erano stati tolti in fase di predisposizione tariffaria MTT ed ora risultano correttamente reintegrati.
- Relativamente alle componenti OPEX QC e OPEX QT non si evidenziano recuperi/conguagli a vantaggio dell'utenza.
- Relativamente alla componente OP Social si evidenziano recuperi/conguagli a vantaggio dell'utenza pari ad € 770.00 circa per il biennio 2020/2021.
- Per quanto riguarda la componente RC Vol la stessa risente della nuova articolazione tariffario TICS1 approvata con delibera n. 8 dalla Conferenza dei Sindaci del 01/08/2018 con decorrenza 01/01/2018.
- Relativamente alla componente Rcaappr la stessa è stata valorizzata pari a circa 7.000.000 M€, tale importo rappresenta l'inizio della fatturazione dei conguagli tariffari maturati dal 2012 al 2015.

Per quanto riguarda le componenti tariffarie di natura straordinaria RC Arc inserita in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, il Gestore con nota n. 311240/22 del 15 novembre 2022

manifestava all'EGA l'intenzione di non avvalersi per questo periodo regolatorio, della facoltà di richiedere il riconoscimento di RcARC, in modo da rendere la tariffa maggiormente sostenibile per l'utenza e contenere la variazione tariffaria nei limiti massimi previsti dal quadrante di riferimento, riservandosi di presentare la relativa istanza nei prossimi aggiornamenti tariffari.

Conguagli pregressi

Considerato che in questo periodo regolatorio non sono presenti sovra cap, l'EGA ha ritenuto opportuno iniziare dal 2023 il recupero dei conguagli pregressi per l'importo di € 7.000.000. I conguagli riportati nei dati storici (ante 2020) sono pari a circa 101 milioni di euro derivanti dalla somma del conguaglio approvato da Arera con delibera n. 51/2016 e dai differenziali tra VRG calcolati e VRG applicabili dal 2016 al 2019. L'EGA ha ritenuto di recuperare, al fine di contemperare l'esigenza di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario e la sostenibilità della tariffa agli utenti finali, i conguagli riconosciuti da ARERA come meglio specificato nella tabella che segue:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Recupero Conguaglio 2012/2015	7.000.000	6.500.000	4.500.000	4.500.000	5.098.106	6.600.000	8.700.000	10.300.000	53.198.106
*Conguagli EE anno 2023			4.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	3.500.000		22.500.000
									75.698.106

Recupero Conguaglio 2012/2015	53.198.106
*Conguagli EE anno 2023	22.500.000
	75.698.106

*da validare nella procedura di aggiornamento tariffario 2024-2027

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$, precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il moltiplicatore tariffario Si specifica quanto segue:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$, l'importo indicato nel file RDT è dato dalla somma dei ricavi tariffari derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale, ricavi tariffari derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso e ricavi tariffari derivanti da prestazioni e servizi accessori all'utenza così come dettagliato nella tabella che segue;

	2022	2023
Corrispettivi all'utenza	67.313.462	72.253.198
Vendita Servizi All'ingrosso	5.584.147	3.139.714
Prestazioni e servizi accessori	1.270.526	2.321.267
Totale	74.168.136	77.714.179

- R_b^{a-2} , invece si compone delle seguenti macro-categorie la cui principale fonte di ricavo è data dalla gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise).

	2022	2023
Prestazioni e servizi accessori	8.504	13.502
Vendita di servizi a terzi	559.281	478.921
Lavori conto terzi	619	2.060
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	12.124
Totale Ra-2b1	568.403	506.607

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2022	2023
g^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR		
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)		

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente agli oneri di morosità (CO_{mor}^a) è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati, al comma 28.2 (con la precisazione di cui al comma 28.5) del MTI-3. Laddove l'entità del costo effettivo di morosità, superiore a quello riconosciuto, rischi di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, argomentare l'eventuale istanza all'Autorità (corredata da un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da considerare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali), affinché la medesima Autorità valuti la possibilità di riconoscere costi aggiuntivi in sede di conguaglio, secondo quanto previsto al comma 28.3 del MTI-3.
- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.
- Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

	2022	2023
g^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR	1,140	1,190
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI

Si precisa che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 23.2 del MTI-3.

Relativamente alle voci di costo attinente la morosità, nonostante la richiesta del Gestore argomentata al precedente paragrafo 3.1.2.3, le stesse sono state valorizzate con una percentuale del 3% per il periodo 2022-2023.

Si conferma che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF.

Nella seguente tabella si riportano i valori del VRG e teta conseguenti alla rimodulazione dei conguagli e delle detrazioni compiute sui costi operativi così come descritto nei precedenti paragrafi.

Sviluppo del Moltiplicatore

	2020	2021	2022	2023
STar2019*Vscala-2 (include vendita all'ingrosso)	75.931.934	76.402.898	74.168.136	77.714.179
Rba-2	422.086	485.181	568.403	506.607

VRGa calcolato			91.674.598	90.887.521
Ja calcolato	1,042	1,081	1,227	1,162
Limite al VRGa	82.233.280	86.314.198	86.985.809	98.051.288
Limite al moltiplicatore	1,077	1,123	1,164	1,254
info predisposizione iniziale	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti

VRGa calc post eventuali detrazioni	79.586.506	83.091.907	87.374.631	90.887.521
Ja calc post eventuali detrazioni	1,042	1,081	1,169	1,162
Limite al VRGa post eventuali detrazioni	82.233.280	86.314.198	86.985.809	98.051.288
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,077	1,123	1,164	1,254
info predisposizione intermedia	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti

VRGa calc post ulteriori rimodulazioni	79.586.506	83.091.908	85.189.438	93.072.713
Ja calc post ulteriori rimodulazioni	1,042	1,081	1,140	1,190
Limite al VRGa post ulteriori rimodulazioni	82.233.280	86.314.198	86.985.809	96.026.400
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,077	1,123	1,164	1,228
info predisposizione finale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRGa (calcolo per applicabile)	79.586.506	83.091.908	85.189.438	93.072.713
Ja (calcolo per applicabile)	1,042	1,081	1,140	1,190
Limite al VRGa (calcolo per applicabile)	82.233.280	86.314.198	86.985.809	96.026.400
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,077	1,123	1,164	1,228
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3, si ritenga necessario formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, se ne illustrino approfonditamente le motivazioni, fornendo materiale giustificativo.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

	2022	2023
g^a aggiornato applicabile	1,140	1,190

Si conferma che i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente non eccedono il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Eslicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2021 e nella prima fatturazione del 2022:

	g	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	1,081	Anno Base 2019
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	1,117	Anno Base 2019

Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2021, ovvero nella prima fatturazione del 2022) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Spiegazione componente	Teta	Note
Applicato dal Gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,360	

Applicato dal Gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,077 poi a seguito di delibera EGA n.1 del 10 marzo 2021 diventato 1,042	Inizialmente il Gestore ha provveduto ad incrementare le tariffe del 2020 sulla base del teta pari a 1,077 salvo poi procedere ai dovuti conguagli a seguito di approvazione del nuovo teta da parte dell'EGA pari a 1,042
---	---	--

4 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2022».

Il Piano Economico Finanziario si compone di:

- Piano Tariffario
- Schema di Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Stato Patrimoniale

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU.

Lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2022 e termina con l'ultimo anno di affidamento 2033.

La proiezione del piano tariffario oltre il periodo regolatorio è avvenuta applicando le medesime regole previste per il periodo 2020-2021, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definite nel biennio precedente ed esplicitate nei precedenti paragrafi, al netto dell'applicazione dell'ammortamento finanziario al quale il Gestore ha rinunciato al fine di mantenere la sostenibilità della tariffa.

Il PEF è stato elaborato con l'obiettivo di raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII, fatta eccezione per le annualità 2022 e 2023 in cui emerge una copertura economica ma non finanziaria, inducendo il Gestore a ricorrere ad un finanziamento per circa 11 milioni di euro.

Per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FONI.

Il Gestore non rientra tra i soggetti per i quali individuare le risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Il Piano Tariffario è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2021 ai sensi della deliberazione n. 580/2019 e s.m.i..

A partire dalla predisposizione tariffaria del 2022, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 580/2019/R/IDR e s.m.i.

Tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2022 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

Il Piano Tariffario assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

Il piano degli interventi dal 2022 fino al 2032 prevede un totale di investimenti lordi programmati pari a circa 274 milioni di euro come di seguito dettagliato

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Tot
Investimenti Lordi MTI-3 Agg	31,7	29,6	29,2	29,2	29,1	29,2	29,1	29,2	16,5	11,6	9,6	274,0
CFP (solo contributi pubblici) MTI-3 Agg	2,7	2,2	3,3	3,8	4,2	3,8	3,8	3,8	2,1	1,5	1,3	32,6
Investimenti Netti MTI-3 Agg	29,0	27,4	25,8	25,3	24,9	25,4	25,3	25,4	14,4	10,1	8,3	241,3

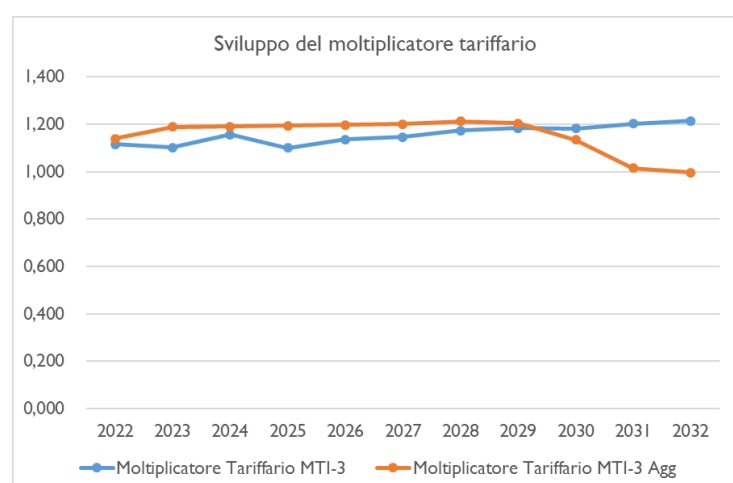
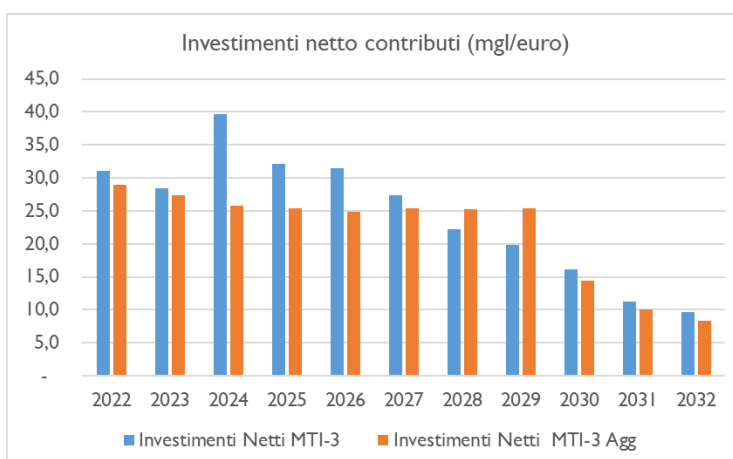
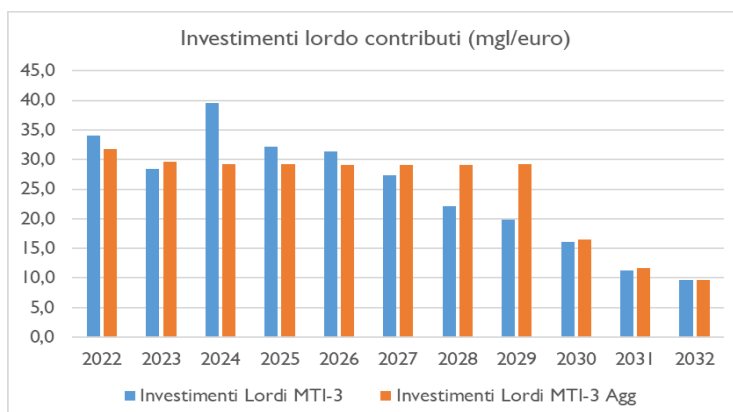
Per il calcolo della quota di ammortamento, ci si è basati sulle previsioni contenute nel Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare.

Dal 2020 il parametro ψ utilizzato per il calcolo del FNI potenziale è posto pari 0,4 (fatta eccezione per l'annualità 2022 come specificato al punto 3.1.1.2), valore minimo rispetto al range previsto dalla regolazione, compreso tra 0,4 e 0,8.

Il Piano Tariffario è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati.

All'interno del Pdl sono riportati gli interventi per i quali si è fatta richiesta di ammissione ai bandi pubblici del PNRR, per tali interventi gli effetti tariffari sono previsti per le annualità post 2023.

Nelle seguenti figure si illustra lo sviluppo degli investimenti e del moltiplicatore tariffario fino al termine della concessione e la consistenza degli investimenti complessivi al lordo dei contributi, nonché l'incremento annuale massimo, minimo e medio della tariffa.



4.2 Schema di conto economico

EsPLICITARE sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Partendo dai dati economici 2020 e 2021 si è sviluppato il conto economico dal 2022 al 2033.

Conto Economico è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario. I dati di output del Piano Tariffario sono stati elaborati per pervenire ad una più accurata rappresentazione delle poste di Ricavo e Costo e ad una corretta stima dei flussi di cassa della gestione.

Ricavi d'esercizio

I ricavi, che costituiscono flussi di cassa in entrata, sono calcolati come di seguito rappresentato:

- Ricavi da tariffa sono la somma dei ricavi dati da utenti al dettaglio e all'ingrosso del SII al netto del FONI;
- Altri ricavi SII è la somma dei ricavi Ra (Prestazioni e servizi accessori) e quota annuale risconto contributi c/impianti;
- Ricavi per altre attività idriche sono dati principalmente dalla vendita di servizi a terzi per la gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise) e dalla quota annuale risconto contributi c/impianti;

Costi d'esercizio

Per quanto concerne i costi, gli stessi sono stati calcolati secondo i seguenti criteri:

- Costi Operativi (al netto del costo del personale), sono dati dalla somma dei costi operativi da VRG ai quali sono stati aggiunti la componente di costo ERC e la componente OpSocial, al risultato sono stati detratti i costi del personale;
- Costo del personale è dato dal costo consuntivo del 2021 inflazionato per il solo 2022 e proiettato negli anni successivi al 2022 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- Ammortamenti stimati in maniera differente da quelli determinati ai fini tariffari perché, a parità di aliquote di ammortamento, non sono rivalutati con il deflatore e non sono posticipati di due anni rispetto all'investimento;
- una stima degli oneri finanziari calcolati sul debito finanziamenti pregressi al 31/12/2020 con aliquota al 3%;
- Le imposte sono state determinate applicando al reddito imponibile le aliquote IRES 24% e IRAP 3,90%;

4.3 Rendiconto finanziario

Eslicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario e sviluppate nel Conto Economico, in particolare:

- ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI), calcolati sommando i ricavi da utenti al dettaglio e all'ingrosso al netto del FONI;
- altri ricavi SII è dato dai ricavi Ra (Prestazioni e servizi accessori);
- ricavi per altre attività idriche sono dati principalmente dalla vendita di servizi a terzi per la gestione dei due Comuni fuori Ambito Rocca d'Evandro (appartenente all'EGA della Provincia di Caserta) e Conca Casale (facente parte dell'ATO Unico Molise);
- costi operativi è la somma dei costi operativi inseriti nel Conto Economico;
- le imposte sono quelle da Conto Economico;
- il CCN è stato determinato secondo le disposizioni contenute nell'art.9.2, Allegato A, deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii., applicando i giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori di beni e servizi e di investimenti ed i giorni di dilazione degli incassi da clienti ai soli ricavi e costi delle attività del SII e non anche alle altre attività idriche;
- il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA indicate dal compilatore;
- il valore del FoNI è pari a quello destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario;
- è prevista per il 2022 e 2023 l'erogazione di un finanziamento a medio - lungo termine che verrà ripagato in quattro anni dal 2024 al 2027;
- sono presenti contributi pubblici che il Gestore prevede di incassare nelle varie annualità;
- non si ipotizza alcuna variazione del capitale sociale;

I flussi di cassa disponibili post servizio del debito saranno utilizzati per la copertura parziale del prestito oneroso concesso dalla Capogruppo Acea SpA nell'anno 2016 pari a 125 milioni di euro.

4.4 Stato Patrimoniale

Eslicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale avviene a partire dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere al 31.12.2021 alla quale si aggiungono le variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

5 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

In vista dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 Acea Ato 5 con nota prot. n. 0047536/22 del 14 febbraio 2022 ha presentato richiesta di valorizzazione della componente tariffaria Op EE exp,a ai sensi dell'articolo 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021. Successivamente, a seguito di un approfondimento richiesto dall'Ente di Governo d'Ambito circa la valorizzazione della componente Op EE exp,a, in data 4 marzo 2022 Acea Ato 5 ha presentato con prot. 0068102/2022 relativa nota di dettaglio.

Sempre in data 4 marzo 2022 con nota prot. n. 0068235/22, il Gestore ha presentato la richiesta di riconoscimento degli OPsocial per il biennio 2022/2023 pari a € 32.760 per ciascuna annualità, ai sensi articolo 18.10 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

Il Gestore, inoltre, nel corso del mese di giugno ha trasmesso all'Ente di Governo d'Ambito, e per copia conoscenza l'ARERA, le seguenti istanze:

- istanza per il riconoscimento di costi OPmis per gli anni 2022 - 2023 ai sensi dell'art. 18.11 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr aggiornata con deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 con nota prot. n. 0150544/22 del 01 giugno 2022;
- istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi di morosità per gli anni 2022 - 2023 ai sensi dell'art. 28.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr aggiornata con deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 con nota prot. n. 0150719/22 del 06 giugno 2022;
- richiesta per il riconoscimento dei maggiori costi a carico dei gestori derivanti dal mutamento del quadro normativo o dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale con nota prot. n. 0150959/22 del 07 giugno 2022;
- con nota prot. n. 0150970/22 del 07 giugno 2022, il Gestore ha chiesto all'Ente di Governo d'Ambito di formulare motivata istanza alla CSEA, informandone l'Autorità, per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1, della deliberazione ARERA 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022;
- con nota prot. n. 0285125/22 del 18 ottobre 2022, il Gestore ha rinnovato, all'EGA, la richiesta di cui al precedente punto per la formulazione di motivata istanza alla CSEA, informandone l'Autorità, per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica ai sensi dell'articolo 1, comma 1.1, della deliberazione ARERA 495/2022/R/idr del 13 ottobre 2022;
- con nota port. n. 285127/2022 del 18 ottobre 2022 il Gestore in virtù degli eccezionali incrementi del prezzo energetico, ha avanzato, all'EGA, la richiesta di riconoscimento dei COEE per l'anno 2023 da valutarsi nell'istruttoria di aggiornamento della tariffa 2022-2023;
- il Gestore con nota n. 311240/22 del 15 novembre 2022 manifestava all'EGA l'intenzione di non avvalersi per questo periodo regolatorio, della facoltà di richiedere il riconoscimento della componente tariffaria di natura straordinaria Rc ARC (inserita in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021,

3809/2021 e 4914/2021), in modo da rendere la tariffa maggiormente sostenibile per l'utenza e contenere la variazione tariffaria nei limiti massimi previsti dal quadrante di riferimento.

6 NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE RDT 2022

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2020-2021) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

Indicare eventuali modifiche nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario rispetto alla versione standard proposta.

I dati storici inseriti nell'RDT 2022 sono stati recuperati dalle precedenti predisposizioni tariffarie. Come fatto per le precedenti predisposizioni tariffarie non è stata riportata alcuna RAB di proprietari terzi. Non sono state apportate altre modifiche ai fogli dei dati storici né alle sezioni di simulazione del calcolo tariffario. Nel caso di ACEA ATO 5 SpA ARERA non ha ancora approvato le tariffe MTI-3 per cui non è disponibile il file Dati-storici MTI3 precompilato, si è tuttavia proceduto alla ricostruzione dei dati approvati nelle precedenti predisposizioni tariffarie quale strumento necessario alla validazione dei dati forniti da ARERA.

7 SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL MTI-3

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 31 del MTI-3.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 31.6 del MTI-3.

Qualora la casistica selezionata sia la a) o la b), fornire il corredo informativo previsto.

Laddove la casistica risulti la c), illustrare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 31.8 del MTI-3.

Argomentare l'assolvimento da parte del soggetto competente degli obblighi previsti al comma 31.9 del MTI-3, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi e l'eventuale ricorso al fattore di incremento Y ai sensi del comma 31.10, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 31.4 del MTI-3.



Questo paragrafo non è compilato in quanto per la Gestione di Acea Ato 5 SpA non rientra nei casi di applicazione dello schema di convergenza.